



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SELLIA MARINA

*Via Frischia – 88050 Sellia Marina (CZ) – Tel 0961964134 –
C.F. 97035130794 – Codice Ministeriale CZIC848003
Mail: czic848003@istruzione.it – PEC: czic848003@pec.istruzione.it
Sito WEB: <http://www.icselliamarina.edu.it>*

CRITERI DI VALUTAZIONE

TRIENNIO 2019/2022

Ai sensi del D.lgs. n.62/2017

(Aggiornati)

Deliberati dal Collegio dei Docenti del 30 Gennaio 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE

TRIENNIO 2019/2022

(Criteri deliberati dal Collegio dei Docenti)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, (...) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (DL 62/2017, art.1)".

La valutazione, perciò, non va intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come strumento che permette ai docenti di:

- **offrire** all'alunno l'opportunità, attraverso interventi mirati, di superare situazioni di disagio/difficoltà che si presentano in itinere;
- **predisporre** collegialmente piani di intervento, nel rispetto delle diversità di cui ogni soggetto è portatore.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- **rilevamento**, finalizzato a fare il punto della situazione;
- **diagnosi**, per individuare eventuali errori di impostazione del percorso didattico;
- **prognosi**, per predisporre interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

Le azioni di verifica/valutazione degli alunni si articolano in diverse fasi:

- **iniziale**, per verificare la situazione di partenza;
- **intermedia**, alla fine del 1° Quadrimestre (documento di valutazione);
- **finale**, alla fine del 2° Quadrimestre (documento di valutazione).

In ogni processo di valutazione, si farà sempre riferimento alla centralità dell'allievo come persona, come soggetto di diritto all'istruzione e alla formazione.

Valutare non significa registrare i risultati raggiunti dall'allievo per classificarlo; significa, piuttosto, accertarsi che il suo impegno sia coerente con quanto stabilito dal curriculum e con le sue capacità potenziali; significa modulare il processo formativo sui risultati delle verifiche e guidare l'alunno a essere consapevole delle proprie capacità e del modo migliore di metterle a frutto.

CHE COSA SI VALUTA

Sono oggetto di valutazione, secondo l'attuale quadro normativo:

- *gli apprendimenti*, ossia le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari acquisite e definite nelle UdA bimestrali, sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- *il comportamento*, ossia l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali;
- *le competenze acquisite dall' alunno*, ossia i livelli delle competenze chiave e delle competenze di Cittadinanza maturate; a questa acquisizione mira tutto l'intero processo formativo (DM 742/2017).

FASI DELLA VALUTAZIONE

È necessario tenere distinta l'azione di verifica - che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari - dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

1. **La VALUTAZIONE ESTERNA** è a cura dell'INVALSI che ne stabilisce date e modalità.
2. **La VALUTAZIONE INTERNA** è a cura dei docenti del nostro Istituto ed è così articolata:
 - Valutazione iniziale o diagnostica (Settembre-Ottobre):** i test d'ingresso, definiti in sede di Dipartimenti Disciplinari, si svolgono per classi parallele nei primi giorni di scuola e servono ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti, a predisporre eventuali attività di recupero e a definire le fasce di livello da inserire nel Piano di Lavoro delle singole classi. Le risultanze delle prove vengono utilizzate non per valutare il profitto, ma per accertare abilità e rilevare prerequisiti; lo scopo è quello di acquisire informazioni non solo sul singolo allievo, ma sull'intera classe; il loro svolgimento, infatti, è funzionale al recupero delle abilità di base non possedute.
 - Valutazione in itinere o formativa:** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento. La valutazione formativa, viene messa in atto durante lo svolgimento delle UDA, ogni qualvolta il docente la ritiene necessaria, in base al *feedback* ricevuto dalla classe, anche usando, eventualmente, autobiografie cognitive con cui gli studenti possano ricostruire il loro percorso di apprendimento e autovalutarsi.
 - Valutazione finale o sommativa:** consente di pervenire ad un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a fine primo e secondo quadrimestre. Pertanto, i Consigli di classe e interclasse dispongono di sistemi di riferimento omogenei per elaborare le prove di verifica. Le verifiche si effettueranno anche mediante la somministrazione di prove oggettive per classi parallele.
 - Valutazione Intermedia I quadrimestre:** somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta con compilazione della scheda personale relativa al 1° quadrimestre, notificata alle famiglie entro i primi 15 giorni di Febbraio;
 - Valutazione Finale II quadrimestre:** somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta per valutare abilità, conoscenze, competenze acquisite alla fine dell'anno scolastico, con compilazione della scheda personale relativa al 2° quadrimestre, notificata alle famiglie nel mese di Giugno.

Per la verifica e la valutazione delle competenze verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **Prove non-strutturate**
- **Prove strutturate**
- **Prove semi-strutturate**
- **Verifiche scritte**
- **Verifiche orali**
- **Compiti autentici/compiti di realtà**, proposti a conclusione di ogni UdA, contestualizzati e desunti anche dal Curricolo d'Istituto e dal Curricolo Verticale di Cittadinanza, mireranno a rilevare le competenze acquisite. Tali compiti saranno valutati attraverso rubriche di valutazione che hanno come oggetto il processo d'apprendimento e il prodotto finale. I gradi di padronanza saranno espressi come segue: *A/avanzato, B/intermedio, C/base, D/iniziale*.
- **Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe** che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa, quelle relative alla partecipazione attiva durante

l'esecuzione di compiti autentici o di lavori di gruppo e di ricerca collettiva, quelle riferite ai momenti di socializzazione e condivisione di esperienze educative.

Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, i tempi di attenzione, la concentrazione, il grado di partecipazione ed interesse.

3. LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale si risolve con un giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva e - per le classi terze della Scuola secondaria di 1° gr. - agli esami di stato. Attraverso il superamento degli esami, si ottiene il diploma di licenza media che costituisce titolo e condizione per l'ammissione al secondo ciclo di istruzione. Gli esami si svolgono nel mese di giugno secondo quanto deliberato in seno al Collegio dei Docenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di Cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni e ha anche la funzione di orientarli verso il successivo ordine di scuola.

La certificazione e' rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione e i modelli utilizzati sono quelli nazionali.

Per gli alunni con disabilità, tali modelli dovranno essere coerenti con il piano educativo individualizzato (DL 62, art. 9).

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, le insegnanti registreranno periodicamente le osservazioni sulle abilità e sulle competenze raggiunte dai singoli alunni, in relazione agli obiettivi formativi programmati.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, vengono ammessi alla classe successiva.

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, si attiveranno specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti di classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62, art.3).

Alla "non ammissione" si dovrà ricorrere, con equilibrio e razionalità, ma soprattutto con etica pedagogica e nel rispetto della dignità dell'allievo; la stessa non può avere carattere punitivo né selettivo, non deve incidere negativamente sul processo di autostima dell'alunno né, tanto meno, deve produrre effetti di disadattamento scolastico. Non si ritiene, comunque, opportuno il passaggio automatico alla classe successiva, quando, nonostante l'impegno dei docenti, documentato con strategie d'intervento e percorsi calibrati alle possibilità di ogni alunno, non siano stati conseguiti, neanche parzialmente, gli obiettivi minimi, prerequisiti necessari per l'accesso alla classe successiva.

LA VALUTAZIONE NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume un carattere formativo che accompagna e documenta la crescita del bambino, orienta e spinge alla scoperta, all'esplorazione, allo sviluppo degli apprendimenti successivi. Le procedure di valutazione impiegate fanno riferimento a strumenti valutativi basati sull'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, ovvero sul modo in cui il bambino, alla fine del primo anno, del secondo e di quello conclusivo, relaziona con se stesso e con gli altri, sul grado di autonomia raggiunto, sulla conquista della propria identità, sulla partecipazione alle esperienze proposte, sui traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Alla fine del triennio, verrà adottata una scheda di valutazione dei processi di crescita e maturazione, in riferimento ai campi d'esperienza.

SCHEDA INFORMATIVA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA

NOME- _____ COGNOME _____

ANNO NASCITA _____ SCUOLA _____

FREQUENZA regolare saltuaria

1) FAMIGLIA

Provenienza e lingua _____

Fratelli/sorelle _____

COMPORAMENTO

Ha fiducia nelle proprie capacità si no _____

Esprime bisogni e desideri si no _____

È sensibile ai richiami si no _____

Di fronte alle proposte reagisce

con serietà

con ansia

con rabbia

con rifiuto

si arrende

Con gli altri è

disponibile

collaborativo

oppositivo

conflittuale

cerca di attirare l'attenzione

assume un ruolo leader positivo

negativo

Rispetta le regole

si no

2) AUTONOMIA

Ha cura di sé e delle proprie cose
(alimentazione, gestione del bagno...)

si no

Si muove autonomamente negli spazi

si no

E' autonomo nell'esecuzione delle attività proposte. si no

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

* R = RAGGIUNTO
 PR = PARZIALMENTE RAGGIUNTO
 NR = NON RAGGIUNTO

| Campo di esperienza | Indicatori di competenza e apprendimenti attesi | Livello di competenza | | |
|-------------------------|---|-----------------------|---------------------|-----------------|
| | | Verifica iniziale | Verifica intermedia | Verifica finale |
| IL SE' E L'ALTRO | Ha superato il distacco dalla famiglia | | | |
| | Relaziona facilmente in situazioni formali, strutturate, di forte coinvolgimento emotivo. | | | |
| | Conosce la sua storia personale e familiare | | | |
| | Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità, e le mette a confronto con le altre | | | |
| | Si orienta tra passato, presente e futuro | | | |
| | Partecipa a tutte le attività in maniera autonoma | | | |
| | Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari | | | |
| | Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri | | | |
| | Rivela spirito di iniziativa | | | |
| | Percepisce ed esprime le proprie esigenze ed i propri sentimenti | | | |
| | Si difende in caso di conflitto con gli altri | | | |
| | Riconosce d'aver sbagliato | | | |
| | Porta a termine le attività iniziate | | | |
| | Ha fiducia nelle sue capacità | | | |
| | Percepisce le differenze sessuali | | | |

| Campo di esperienza | Indicatori di competenza e apprendimenti attesi | Livello di competenza | | |
|--------------------------------|--|-----------------------|---------------------|-----------------|
| | | Verifica iniziale | Verifica intermedia | Verifica finale |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo | | | |
| | Percepisce le differenze sessuali | | | |
| | Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola | | | |
| | Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di alimentazione | | | |
| | Controlla l'esecuzione del gesto | | | |
| | Sa valutare il rischio | | | |
| | Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali | | | |
| | Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre) | | | |
| | Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento | | | |
| | Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori | | | |
| | Applica gli schemi posturali e motori nel gioco, utilizzando anche piccoli attrezzi | | | |
| | Ha una buona coordinazione generale | | | |
| | Ha una buona motricità fine | | | |
| | Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo | | | |
| | Percepisce le differenze sessuali | | | |

| Campo di esperienza | Indicatori di competenza e apprendimenti attesi | Livello di competenza | | |
|---------------------------------|---|-----------------------|---------------------|-----------------|
| | | Verifica iniziale | Verifica intermedia | Verifica finale |
| IMMAGINI, SUONI E COLORI | E' interessato ad utilizzare nuove tecniche espressive | | | |
| | Segue con curiosità spettacoli di vario tipo | | | |
| | Produce sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti | | | |
| | Interpreta cantilene e filastrocche | | | |
| | Assegna un significato al proprio lavoro | | | |
| | Interpreta ruoli diversi | | | |
| | Inventa storie e sa esprimerle attraverso varie forme espressive | | | |
| | Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato e creativo | | | |
| | Utilizza strumenti di lavoro offerti dalle tecnologie | | | |
| | Esprime emozioni utilizzando varie possibilità che il linguaggio del corpo consente | | | |
| | E' interessato ad utilizzare nuove tecniche espressive | | | |
| | Segue con curiosità spettacoli di vario tipo | | | |
| | Produce sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti | | | |
| | Interpreta cantilene e filastrocche | | | |
| | Assegna un significato al proprio lavoro | | | |

| Campo di esperienza | Indicatori di competenza e apprendimenti attesi | Livello di competenza | | |
|-------------------------------|--|-----------------------|---------------------|-----------------|
| | | Verifica iniziale | Verifica intermedia | Verifica finale |
| I DISCORSI E LE PAROLE | Comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati | | | |
| | Esprime verbalmente agli altri emozioni e sentimenti | | | |
| | Ascolta, comprende e riproduce fiabe, filastrocche e racconti | | | |
| | Inventa storie e sa dividerle | | | |
| | Riconosce i personaggi di una storia | | | |
| | Descrive e commenta immagini con le parole | | | |
| | Conosce il linguaggio poetico e inventa rime e filastrocche | | | |
| | Inventa nuove parole e cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati | | | |
| | Conosce diverse lingue diverse, compreso il dialetto, emette a confronto alcune parole | | | |
| | Coglie il prima e il dopo di un evento | | | |
| | Conosce le lettere dell'alfabeto e le sa riprodurre | | | |
| | Associa l'immagine alla parola scritta | | | |
| | Utilizza la scrittura per comunicare semplici messaggi | | | |
| | Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano | | | |
| | Comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati | | | |

| Campo di esperienza | Indicatori di competenza e apprendimenti attesi | Livello di competenza | | |
|--------------------------------|--|-----------------------|---------------------|-----------------|
| | | Verifica iniziale | Verifica intermedia | Verifica finale |
| LA CONOSCENZA DEL MONDO | Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori–davanti/dietro– sopra/sotto– destra/sinistra | | | |
| | Confronta quantità | | | |
| | Scopre forme e dimensioni | | | |
| | Riconosce e distingue le figure geometriche principali | | | |
| | Comprende il concetto di insieme | | | |
| | Costruire un insieme | | | |
| | Mette a confronto insiemi diversi | | | |
| | Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci | | | |
| | Collega la quantità al numero | | | |
| | Riconosce i principali fenomeni atmosferici | | | |
| | Conosce e verbalizza sui giorni della settimana | | | |
| | Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata | | | |
| | Costruisce ed usa simboli di registrazione | | | |
| | Coglie il prima e il dopo di un evento | | | |
| | Osserva organismi viventi e i loro ambienti | | | |

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 169 cit., all'art. 2 del D.P.R. n. 122 cit., all'art. 2 del DL 62/2017, per gli alunni della Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale viene espressa con **voto in decimi - che indica i diversi livelli di apprendimento** ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno (Circ. 1865/2017).

La valutazione degli apprendimenti acquisiti, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione si esprime con **giudizio sintetico**.

La valutazione, registrata sul documento di valutazione (**scheda individuale dell'alunno**) adottato dal nostro Istituto, viene consegnata alla famiglia, accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine del quinto anno di Scuola Primaria è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

N.B.: Per gli alunni delle classi 1e e 2e, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, non verranno attribuiti voti inferiori al sei, per promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé; per gli alunni delle classi successive non verranno attribuiti voti inferiori al cinque.

Griglia di valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria

| | PRIMO QUADRIMESTRE | SECONDO QUADRIMESTRE |
|--------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| 10 = OTTIMO | | |
| Metodo di lavoro | Autonomo e sicuro | Autonomo, organico e accurato |
| Ritmo | Rapido | Rapido |
| Partecipazione | Vivace, spontanea e attiva | Propositiva |
| Impegno | Produttivo e sempre costante | Produttivo, sempre costante e curato |
| 9= DISTINTO | | |
| Metodo di lavoro | Autonomo e sicuro | Autonomo e organico |
| Ritmo | Veloce | Veloce |
| Partecipazione | Vivace e attiva | Vivace, spontanea e attiva |
| Impegno | Produttivo e costante | Produttivo e sempre costante |
| 8 = BUONO | | |
| Metodo di lavoro | Autonomo | Autonomo e abbastanza organico |
| Ritmo | Regolare | Regolare |
| Partecipazione | Attiva | Attiva |
| Impegno | Abbastanza attiva | Abbastanza attiva |
| 7 = DISCRETO | | |
| Metodo di lavoro | Parziale | Adeguate |
| Ritmo | Piuttosto regolare | Regolare |
| Partecipazione | Non sempre attiva | Non sempre attiva |
| Impegno | Superficiale e discontinuo | Superficiale |
| 6 = SUFFICIENTE | | |
| Metodo di lavoro | Disorganico | Parziale |
| Ritmo | Lento | Lento |
| Partecipazione | Discontinua e da sollecitare | Discontinua |
| Impegno | Incostante | Incostante |
| 5 = INSUFFICIENTE | | |
| Metodo di lavoro | Inadeguato e difficoltoso | Inadeguato |
| Ritmo | Lento e difficoltoso | Lento |
| Partecipazione | Passiva | da sollecitare |
| Impegno | Scarso | Scarso |

Griglia di valutazione Crescita sociale

| | PRIMO QUADRIMESTRE | SECONDO QUADRIMESTRE |
|------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| 10 = OTTIMO | | |
| Rapporto con gli altri | Collaborativo, corretto e paritario | Generoso, disponibile e responsabile |
| Rispetto delle regole | Consapevole e sistematico | Consapevole, sistematico e persuasivo |
| 9= DISTINTO | | |
| Rapporto con gli altri | Collaborativo e corretto | Responsabile, disponibile e sereno |
| Rispetto delle regole | Consapevole. | Consapevole e sistematico |
| 8 = BUONO | | |
| Rapporto con gli altri | Corretto e disponibile | Corretto, disponibile e positivo |
| Rispetto delle regole | Generalmente corretto | Corretto |
| 7 = DISCRETO | | |
| Rapporto con gli altri | Non sempre collaborativo | Più collaborativo |
| Rispetto delle regole | Discontinuo e non sempre consapevole | Piuttosto consapevole |
| 6 = SUFFICIENTE | | |
| Rapporto con gli altri | Poco collaborativo e discontinuo | Poco collaborativo |
| Rispetto delle regole | Parziale e poco controllato | Parziale |
| 5 = INSUFFICIENTE | | |
| Rapporto con gli altri | Discontinuo e conflittuale | Discontinuo |
| Rispetto delle regole | Da sollecitare | Da sollecitare |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO- GIUDIZIO SINTETICO

| | |
|--------------------|--|
| OTTIMO | L'alunna /o possiede ottime capacità di autocontrollo. Rispetta pienamente le regole della convivenza democratica. Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo e costruttivo. |
| DISTINTO | L'alunna/o possiede buone capacità di autocontrollo. Rispetta le regole della convivenza democratica. Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo. |
| BUONO | L'alunna/o possiede adeguate capacità di autocontrollo. Rispetta le regole della convivenza democratica. Si relaziona e collabora con gli altri in modo corretto. |
| DISCRETO | L'alunna/o possiede adeguate, anche se discontinue, capacità di autocontrollo. Rispetta le regole della convivenza democratica. Si relaziona e collabora con gli altri, quasi sempre, in modo corretto |
| SUFFICIENTE | L'alunna/o possiede sufficienti capacità di autocontrollo. Non sempre rispetta le regole della convivenza democratica. Le relazioni all'interno del gruppo classe a volte sono difficili. |

GIUDIZIO DI PROFITTO in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari
Prime e seconde classi

| Competenze | LIVELLO DI PROFITTO | VOTO |
|--|--|-----------|
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, con approfondimento e rielaborazione autonoma. | Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale. | 10 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, con approfondimento e rielaborazione autonoma | Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. | 9 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, con approfondimento e rielaborazione autonoma | Abilità corrette e complete di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni sempre più complesse; esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. | 8 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, con approfondimento e rielaborazione autonoma | Abilità corrette di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi; applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici. | 7 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento, con approfondimento e rielaborazione autonoma | Abilità essenziali di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. | 6 |

GIUDIZIO DI PROFITTO in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari
Terze, quarte e quinte classi

| Competenze | LIVELLO DI PROFITTO | VOTO |
|---|--|-------------|
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione rigorosa, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale, creativa, critica e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. | 10 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi sicura, precisa e puntuale; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, precisa e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e rielaborazione organica e completa, con spunti creativi e originali. | 9 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenze complete; abilità corrette di lettura e scrittura; capacità di comprensione e analisi precisa; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse; esposizione chiara e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili e rielaborazione autonoma. | 8 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide di lettura e scrittura; buona capacità di comprensione e analisi; applicazione sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; capacità di sintesi parziale con alcuni spunti personali, rielaborazione corretta delle informazioni. | 7 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenza sufficiente dei nuclei fondamentali delle discipline; sufficienti abilità di lettura, scrittura, comprensione e analisi; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note; esposizione quasi sempre chiara; sintesi parziale, rielaborazione sufficiente delle informazioni. | 6 |
| Capacità di comprendere, applicare, spiegare esaurientemente concetti e procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento. Rielaborazione corretta e personale delle informazioni con approfondimenti critici e valutazioni autonome. | Conoscenza insufficiente dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità di base di lettura, scrittura, comprensione; difficoltosa applicazione delle nozioni matematiche con gravi errori anche in situazioni semplici e note; esposizione poco chiara; sintesi scorrette, stentata rielaborazione delle informazioni. Difficoltà nella gestione di situazioni nuove, anche se semplici. | 5 |

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 169 cit., all'art. 2 del D.P.R. n. 122 cit., all'art.1 e 2 del DL 62/2017, per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale dei livelli di apprendimento, nonché la valutazione dell'esame finale del 1° ciclo, vengono espresse dal consiglio di classe con **voto in decimi**, riportato anche in lettere. **Non verranno, comunque, attribuiti voti inferiori al quattro.**

La valutazione è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno (Circ. 1865/2017).

La certificazione delle competenze acquisite, a conclusione del 1° ciclo di studi, si esprimerà in livelli (A,B,C,D).

La valutazione del comportamento degli alunni, espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalla nostra istituzione scolastica, inoltre, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

E' prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione si esprime con **giudizio sintetico**.

La valutazione, registrata sull' apposito documento (**scheda individuale dell'alunno**) adottato dal nostro Istituto, visionabile anche sul registro elettronico, verrà condivisa con i genitori, in occasione degli incontri scuola-famiglia.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti** più il 10% dell'eventuale orario annuale personalizzato per ciascun alunno.

Il relativo orario annuale personalizzato e il monte ore complessivo di presenza, al di sotto del quale non sarà possibile validare l' anno scolastico sarà comunicato alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico. Saranno pubblicate, altresì, all'albo della scuola, le deroghe a tale limite, previste dal Collegio dei Docenti.

"La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

In ragione di ciò, in nostro Istituto, per casi eccezionali, ha stabilito le seguenti e motivate deroghe al suddetto limite:

Validità dell'a. s. per deroga:

il DPR 122 /2009 prevede che per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il C.d.D.n.3 del 5.10.2015 con Delibera n. 31 e il C.d.I. 147 del 05.10.2015 con delib. n.7, hanno deliberato che "il limite minimo dell'orario personalizzato sarà calcolato riducendo il monte ore di un quarto più il 10%".

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;
- Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ritorno in patria per esigenze familiari e religiose da parte degli alunni extracomunitari;
- gravi ragioni personali/familiari che hanno impedito la frequenza agli alunni a rischio dispersione scolastica.

(*)

Rientrano nel numero delle assenze:

- gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate;
- le assenze saltuarie per malattia di un giorno (anche se giustificate da certificato medico) o per motivi familiari o personali non meglio specificati;
- le assenze collettive;
- le assenze in occasione delle attività extracurricolari programmate per la classe di appartenenza.

(*)La pubblicazione dei presenti criteri di valutazione sul sito della scuola vale come diffusione delle deroghe in parola adottate dal Collegio dei Docenti.

Scrutinio finale e assenze

Va infine ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede, in ogni caso, che *“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”*

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti, assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, al fine di uniformare le modalità di valutazione in seno a tutti i Consigli di Classe, ha deliberato che:

1. L'attribuzione del giudizio insufficiente avverrà nel rispetto del D.M. 5 del 16 gennaio 2009. Il giudizio "insufficiente" per il comportamento, in sede di scrutinio intermedio e finale, non potrà riferirsi a un singolo episodio ma:
 - in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili ad episodi per cui lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 Luglio 2008 – ed il regolamento d'istituto prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari;
 - in presenza di comportamenti che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modifiche.

(comma 1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; comma 2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; comma 5 Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola).

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe, sia ordinari che straordinari, e, soprattutto, in sede di scrutinio intermedio e finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (AI SENSI DEL D. LGS. n.62/2017)

Ottimo

- L'alunno mostra pieno e consapevole rispetto degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Osserva, in modo scrupoloso, le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge regolarmente e in modo approfondito le consegne scolastiche. Mostra interesse per le attività proposte cui partecipa con impegno costante. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Socializza e lavora in gruppo ed è disponibile a collaborare e supportare i compagni in difficoltà. Mette in atto comportamenti maturi e responsabili, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera puntuale e assidua. Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note sul registro.

Distinto

- L'alunno mostra pieno rispetto degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Osserva le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge regolarmente e in maniera adeguata le consegne. Mostra interesse per le attività scolastiche. Ha un ruolo positivo all'interno della classe ed è disponibile a collaborare e supportare i compagni in difficoltà. Mette in atto comportamenti positivi, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. È equilibrato nei rapporti interpersonali. Frequenta in maniera regolare. Nessuna nota sul registro.

Buono

- L'alunno rispetta gli altri, l'ambiente e l'istituzione scolastica. Osserva le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge le consegne e partecipa in maniera adeguata alla vita scolastica. Collabora, anche se in maniera discontinua, con i compagni e/o gli insegnanti. Mette in atto comportamenti abbastanza positivi, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta regolarmente le lezioni. Qualche richiamo individuale da parte dei docenti e/ o qualche nota sul registro.

Discreto

- L'alunno non sempre rispetta le regole del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge le consegne in maniera superficiale e mostra interesse selettivo verso le discipline e le diverse attività scolastiche. Mette in atto atteggiamenti di disturbo e ha rapporti spesso conflittuali con compagni e insegnanti. E' poco disponibile a prestare aiuto e a collaborare. Assume atteggiamenti non sempre ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera irregolare. Presenza di note disciplinari sul registro.

Sufficiente

- L'alunno non rispetta le regole del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Assume comportamenti poco rispettosi nei confronti degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Svolge le consegne in maniera saltuaria e superficiale. Mette in atto atteggiamenti di disinteresse nei confronti delle attività scolastiche e di disturbo delle lezioni. Ha rapporti conflittuali con compagni e insegnanti. Manifesta una scarsa disponibilità a prestare aiuto e a collaborare con gli altri. Assume atteggiamenti non ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera discontinua. Presenza di note disciplinari sul registro e/o di sospensione da uno a tre giorni.

Insufficiente

- L'alunno non rispetta le regole del vivere sociale e viola le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. E' irrispettoso nei confronti degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Spesso mette in atto comportamenti offensivi verso compagni e docenti. Svolge solo occasionalmente le consegne e mostra completo disinteresse per le attività scolastiche. Assume atteggiamenti di chiusura, non ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera saltuaria e discontinua e, nei giorni di frequenza, accumula ritardi senza validi motivi documentati. Sanzioni disciplinari e sospensioni superiori a tre giorni.

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato

L'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata all'unanimità.

Per l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, in presenza di insufficienze, ogni Consiglio di Classe dovrà seguire i seguenti criteri:

Criteri di ammissione e non ammissione(ai sensi del DL 62/2017 e circolare n. 1865 del 10/10/2017)

| | |
|---|--|
| AMMISSIONE alla classe successiva (classi seconde e terze) | <ul style="list-style-type: none">• frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti• presenza di voti non inferiori a 6/10 in tutte le discipline. Le deroghe sono ammesse solo in presenza di 3 materie con insufficienza lieve (cinque) o nel caso di 2 materie con insufficienza lieve (cinque) e 1 con insufficienza grave (quattro) <p>Nel caso di ammissioni deliberate in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvederà a inserire una specifica nota nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno (comma 7 art. 2 D.P.R 122 del 22-06-2009)</p> |
| AMMISSIONE agli Esami di Stato | <ul style="list-style-type: none">• frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti• non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998• aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI <p>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il consiglio di classe può deliberare, all'unanimità e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.</p> |
| NON AMMISSIONE alla classe successiva (classi seconde e terze) | <ul style="list-style-type: none">• frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ più il 10 % delle ore previste dal piano di studi (salvo deroghe)• voto insufficiente in più di 3 discipline, di cui almeno 2 scritte. |
| NON AMMISSIONE agli Esami di Stato | <ul style="list-style-type: none">• mancata partecipazione alle prove Invalsi• frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ più il 10 % delle ore previste dal piano di studi (salvo deroghe)• voto insufficiente in più di 3 discipline, di cui almeno 2 scritte. |

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Secondaria di 1° grado, la Scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenerne i processi di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P'TOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei/decimi.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci/decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, subordinatamente all'esito delle prove INVALSI la cui valutazione dovrà corrispondere al massimo della valutazione (Liv. A). Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
[con riferimento alla valutazione iniziale, periodica e finale]**

Griglie di valutazione intermedia delle prove scritte (comprese le prove parallele d'Istituto) di:

- Italiano
- Lingua straniera
- Matematica

N.B.: Non è prevista l'attribuzione di voti/punteggi inferiori al quattro.

Griglia di valutazione intermedia della prova scritta di Italiano

Le prove si riferiscono ad argomenti trattati e ad informazioni e conoscenze acquisite attraverso la lettura di brani antologici, ad esperienze personali, a temi di attualità approfonditi in classe

| Indicatori | Prestazione | Voto in decimi |
|---|-------------------------------------|-----------------------|
| Attinenza alla traccia | poco attinente | 4 |
| | parzialmente attinente | 5 |
| | complessivamente attinente | 6 |
| | attinente | 7 |
| | attinente e approfondita | 8 |
| | pienamente attinente e approfondita | 9 |
| | esauriente e originale | 10 |
| Ricchezza del contenuto | molto superficiale | 4 |
| | approssimativo | 5 |
| | essenziale | 6 |
| | adeguato | 7 |
| | esauriente | 8 |
| | approfondito | 9 |
| | ricco e personale | 10 |
| Correttezza morfologica e sintattica (il testo dal punto di vista morfologico e sintattico è...) | scorretto | 4 |
| | poco corretto | 5 |
| | globalmente corretto | 6 |
| | corretto | 7 |
| | elaborato | 8 |
| | ben elaborato | 9 |
| | ricco e ben strutturato | 10 |
| | | |
| Organicità | incoerente e disorganico | 4 |
| | poco coerente | 5 |
| | coerente ma schematico | 6 |
| | logico e coerente | 7 |
| | chiaro e coerente | 8 |
| | coerente e personale | 9 |
| | coerente, originale e personale | 10 |
| Lessico | povero e inappropriato | 4 |
| | poco appropriato | 5 |
| | semplice | 6 |
| | corretto | 7 |
| | corretto e appropriato | 8 |
| | elaborato e ricco | 9 |
| | ricco ed originale | 10 |

Griglia di valutazione intermedia prova scritta di Lingua Straniera (Inglese/Francese)

| DESCRITTORI | PRESTAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|--|-----------|
| Tipologia Prova: Questionario relativo ad un brano | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testo - Capacità inferenziali - Pertinenza alle domande - Chiarezza espositiva - Conoscenza e uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative - Correttezza ortografica - Rielaborazione e approfondimenti personali | L'alunno comprende le domande, sa ricercare le informazioni richieste e compiere operazioni di inferenza. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo sicuro e appropriato. Ottima l'elaborazione personale che risulta approfondita, chiara e scorrevole, rivelando un'ottima chiarezza e padronanza espositiva. | 10 |
| | L'alunno comprende correttamente il testo. Valida risulta la scelta lessicale delle strutture e delle funzioni linguistiche. Curata e scorrevole appare l'elaborazione personale che rivela un'apprezzabile chiarezza e padronanza espositiva. | 9 |
| | L'alunno comprende correttamente il testo. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo appropriato. Soddisfacente risulta l'elaborazione personale. | 8 |
| | L'alunno, nel complesso, comprende il testo. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo abbastanza corretto. Semplice ma chiara risulta l'elaborazione personale. | 7 |
| | L'alunno comprende parzialmente il testo. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo poco corretto. Minima risulta l'elaborazione personale. | 6 |
| | L'alunno incontra serie difficoltà nella comprensione del testo. Gli errori grammaticali e ortografici, nonché le scelte lessicali rendono poco chiara la comprensione delle risposte. Manca l'elaborazione personale o risulta incomprensibile. | 5 |
| | L'alunno incontra notevoli difficoltà nella comprensione del testo. Gli errori grammaticali e ortografici, nonché le scelte lessicali rendono incomprensibile la comprensione delle risposte. Assente l'elaborazione personale. | 4 |
| | Tipologia Prova: Produzione lettera/messaggio; produzione/completamento dialogo | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza alla traccia - Chiarezza espositiva - Conoscenza ed uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative - Correttezza ortografica - Elaborazione e approfondimenti personali | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno conosce ed utilizza con padronanza funzioni e strutture linguistiche, le scelte lessicali risultano ricche ed appropriate. Il testo è stato organizzato secondo una sequenza logica, scorre fluentemente e rivela un'ottima chiarezza espositiva. Ottimi gli apporti personali. | 10 |
| | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno conosce ed utilizza correttamente funzioni e strutture linguistiche. Il lessico utilizzato risulta pertinente. Il testo è stato organizzato secondo una sequenza logica, risulta scorrevole e rivela un'apprezzabile chiarezza espositiva. | 9 |
| | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno adopera in modo corretto strutture e funzioni linguistiche. Il testo scorre abbastanza fluentemente e risulta chiaro e comprensibile. | 8 |
| | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno adopera in modo abbastanza corretto strutture e funzioni linguistiche. Il testo è stato organizzato in modo semplice ma comprensibile. | 7 |
| | L'elaborato, nel complesso, risulta attinente alla traccia, le scelte lessicali appaiono limitate. Vi sono diversi errori di natura <u>ortografica</u> e grammaticale che, però, non inficiano la comprensione del testo che è stato organizzato in modo semplice. | 6 |
| | L'elaborato risulta parzialmente attinente alla traccia. Gli errori grammaticali ed ortografici sono numerosi, la produzione linguistica risulta <u>confusa</u> . | 5 |
| | L'elaborato non risulta attinente alla traccia. Gli errori grammaticali ed ortografici sono numerosi, la produzione linguistica risulta <u>incomprensibile</u> . | 4 |

| Tipologia Prova: Riassunto | | |
|--|--|----|
| <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testo - Capacità di sintesi e rielaborazione - Rispetto successione temporale, nessi causa-effetto - Chiarezza espositiva - Conoscenza ed uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative - Correttezza ortografica | L'alunno seleziona con padronanza le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo logico, chiaro, personale e sintetico, rivelando un'ottima chiarezza espositiva. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate sempre in modo corretto ed appropriato. | 10 |
| | L'alunno seleziona correttamente le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo logico e chiaro, rivelando un'apprezzabile chiarezza espositiva. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate in modo corretto ed appropriato. | 9 |
| | L'alunno seleziona le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo semplice ma chiaro. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate in modo corretto. | 8 |
| | L'alunno seleziona le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro. Strutture e funzioni linguistiche non sempre sono state utilizzate in modo corretto. | 7 |
| | L'alunno riporta testualmente frasi presenti nel brano ma trascura alcune informazioni principali. Non sempre viene rispettata la successione temporale o il nesso causa-effetto, pertanto, la ricomposizione non sempre è chiara. Strutture e funzioni linguistiche sono state utilizzate in modo poco corretto. | 6 |
| | L'alunno ha serie difficoltà a individuare le informazioni principali da quelle secondarie e le informazioni riportate non evidenziano alcun nesso temporale o di causa-effetto. Il testo così rielaborato risulta poco comprensibile. Numerosi gli errori orto-sintattici. | 5 |
| | L'alunno non è in grado di individuare le informazioni principali da quelle secondarie e le informazioni riportate non evidenziano alcun nesso temporale o di causa-effetto. Il testo così rielaborato risulta incomprensibile. Numerosi gli errori orto-sintattici. | 4 |
| Tipologia Prova: Test grammaticale/lessicale | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento ed uso delle strutture grammaticali studiate - Riconoscimento ed uso del lessico e delle funzioni comunicative studiati | L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture, lessico e funzioni studiati in modo sistematico e corretto e nel contesto appropriato | 10 |
| | L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture, lessico e funzioni studiati in modo corretto e nel contesto appropriato | 9 |
| | L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture, lessico e funzioni studiati in modo abbastanza corretto e nel contesto appropriato | 8 |
| | L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture, lessico e funzioni studiati in modo adeguato | 7 |
| | L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza alcune strutture, lessico e funzioni studiati | 6 |
| | L'alunno riconosce e riutilizza strutture, lessico e funzioni studiati in modo incerto e parziale | 5 |
| | L'alunno non è in grado di riutilizzare strutture, lessico e funzioni studiati | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

| DESCRITTORI | PRESTAZIONE | VOTO |
|--|--|------|
| APPLICAZIONE CORRETTA DELLE TECNICHE DI CALCOLO NEI DIVERSI INSIEMI NUMERICI | L'alunno utilizza con padronanza e autonomia le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. | 10 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo efficace. | 9 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo corretto. | 8 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo chiaro. | 7 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo essenziale e semplice. | 6 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo incerto e parziale. | 5 |
| | L'alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica in modo limitato e carente. | 4 |
| CONFRONTARE, ANALIZZARE E OPERARE CON LE FIGURE GEOMETRICHE | L'alunno confronta ed analizza con padronanza figure geometriche e opera con esse in modo sicuro. | 10 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo efficace. | 9 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo corretto. | 8 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo chiaro. | 7 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo essenziale e semplice. | 6 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo incerto e parziale. | 5 |
| | L'alunno confronta ed analizza figure geometriche e opera con esse in modo limitato e carente. | 4 |
| INDIVIDUARE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI | L'alunno individua con padronanza ed autonomia le strategie appropriate per la soluzione di problemi. | 10 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo efficace. | 9 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo corretto. | 8 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo adeguatamente corretto. | 7 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo essenziale e semplice. | 6 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo incerto e parziale | 5 |
| | L'alunno individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in modo limitato e carente | 4 |
| COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA MATEMATICA | Comprende e usa il linguaggio specifico con piena padronanza | 10 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo efficace, chiaro e corretto | 9 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto | 8 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo chiaro. | 7 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo essenziale e semplice | 6 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo incerto e parziale | 5 |
| | Comprende e usa il linguaggio specifico in modo limitato e carente | 4 |

**INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CLASSE I-II-III)**

ITALIANO

| INDICATORI | | VOTO |
|--------------------------------|---|-------------|
| COMPRESIONE | Comprende e valuta in modo autonomo informazioni di tipologie diverse. Comprende e analizza criticamente il contenuto di varie tipologie comunicative. | 10 |
| | Comprende e valuta in modo attivo ed efficace informazioni di tipologie diverse. Comprende e analizza in modo attivo e autonomo il contenuto di varie tipologie comunicative. | 9 |
| | Comprende e valuta informazioni di tipologie diverse. Comprende e analizza in modo soddisfacente il contenuto di varie tipologie comunicative. | 8 |
| | Comprende informazioni di tipologie diverse. Comprende e analizza il contenuto di varie tipologie comunicative. | 7 |
| | Comprende informazioni di tipologie diverse. Comprende analizza, nelle linee essenziali, il contenuto di alcune tipologie comunicative. | 6 |
| | Comprende solo parzialmente e in modo approssimativo informazioni di tipologie diverse. Comprende solo parzialmente il contenuto di varie tipologie comunicative. | 5 |
| | Comprende in modo limitato informazioni di tipologie diverse. Comprende in modo limitato il contenuto di varie tipologie comunicative. | 4 |
| | | |
| ESPRESSIONE | Si esprime in modo autonomo con linguaggi verbali e non, utilizzando più tipologie espressive. Produce in modo autonomo e critico testi di vario tipo utilizzando tecniche adeguate. | 10 |
| | Si esprime in modo autonomo con linguaggi verbali e non, utilizzando più tipologie espressive. Produce in modo autonomo testi di vario tipo utilizzando tecniche adeguate. | 9 |
| | Si esprime in modo corretto con linguaggi verbali e non, utilizzando più tipologie espressive. Produce in modo soddisfacente testi di vario tipo utilizzando tecniche adeguate | 8 |
| | Si esprime in modo chiaro ed organico utilizzando più tipologie espressive. Produce in modo testi descrittivi e narrativi utilizzando tecniche adeguate | 7 |
| | Si esprime con linguaggi verbali e non, utilizzando tipologie espressive di base. Produce testi semplici, chiari, sostanzialmente corretti. | 6 |
| | Si esprime solo parzialmente con linguaggi verbali. Produce semplici testi in modo incerto e confuso. | 5 |
| | Si esprime solo parzialmente con linguaggi verbali poco articolati e in modo impreciso. Produce in modo incerto e confuso testi incoerenti e non adeguati allo scopo. | 4 |
| ELABORAZIONE LOGICA | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo efficace, attivo e autonomo. Formula autonomamente giudizi critici | 10 |
| | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo attivo e autonomo. Formula giudizi critici. | 9 |
| | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo attivo. Formula in modo adeguato e corretto giudizi critici. | 8 |

| | | |
|---------------------------|--|-----------|
| | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo corretto. Formula semplici giudizi critici. | 7 |
| | Raccoglie, seleziona e collega informazioni. Se guidato, formula semplici giudizi critici. | 6 |
| | Raccoglie e collega parzialmente semplici informazioni. Formulare giudizi confusi e approssimativi. | 5 |
| | E' in grado di raccogliere parzialmente informazioni. Non è in grado di formulare giudizi. | 4 |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Organizza il lavoro con sistematicità e precisione, rispettando i tempi assegnati | 10 |
| | Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati | 9 |
| | Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati | 8 |
| | Organizza il lavoro quasi sempre in modo generalmente ordinato, rispettando i tempi assegnati | 7 |
| | Organizza il lavoro in modo abbastanza ordinato | 6 |
| | Organizza il lavoro in modo disorganico e frammentario | 5 |
| | Organizza il lavoro in modo inefficace e improduttivo | 4 |

STORIA

| INDICATORI | | VOTO |
|---------------------|---|-----------|
| COMPRESIONE | Comprende e valuta in modo attivo e autonomo testi di argomento storico. Comprende e analizza in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina. | 10 |
| | Comprende e valuta in modo attivo ed efficace testi di argomento storico. Comprende e analizza in modo efficace il linguaggio specifico della disciplina. | 9 |
| | Comprende e valuta testi di argomento storico. Comprende e analizza in modo soddisfacente il linguaggio specifico della disciplina. | 8 |
| | Comprende testi di argomento storico. Comprende e analizza il linguaggio specifico della disciplina. | 7 |
| | Comprende testi di argomento storico. Comprende e analizza, nelle linee essenziali, il linguaggio specifico della disciplina. | 6 |
| | Comprende solo parzialmente e in modo approssimativo testi di argomento storico. Comprende solo parzialmente il linguaggio specifico della disciplina. | 5 |
| | Comprende in modo limitato testi di argomento storico. Comprende in modo limitato il linguaggio specifico della disciplina. | 4 |
| | | |
| ESPRESSIONE | Espone in modo approfondito e autonomo i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo critico. | 10 |
| | Espone in modo approfondito i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo efficace. | 9 |
| | Espone in modo soddisfacente i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto. | 8 |
| | Espone in modo completo i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. | 7 |
| | Espone in modo semplice i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza generalmente il linguaggio specifico della disciplina. | 6 |
| | Espone solo parzialmente i contenuti di testi di argomento storico. Utilizza in modo impreciso il linguaggio specifico della disciplina. | 5 |
| | Espone in modo confuso ed approssimati voi contenuti di testi di argomento storico. Utilizza in modo impreciso e scorretto il linguaggio specifico della disciplina. | 4 |
| | | |
| ELABORAZIONE LOGICA | Individua e collega in modo autonomo e preciso argomenti di fondo e informazioni di documenti e immagini storiche. Collega e colloca in modo autonomo nel loro giusto contesto elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 10 |
| | Individua e collega in modo autonomo argomenti di fondo e informazioni di documenti e immagini storiche. Collega e colloca in modo efficace nel loro giusto contesto elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 9 |
| | Individua e collega in modo corretto argomenti di fondo e informazioni di documenti e immagini storiche. Collega e colloca in modo corretto elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 8 |
| | Individua e collega in modo appropriato argomenti di fondo e informazioni di documenti e immagini storiche. Collega e colloca nel loro giusto contesto elementi fondamentali presenti in | 7 |

| | | |
|---------------------------|--|-----------|
| | documenti storici. | |
| | Individua e collega semplici informazioni e argomenti storici. Colloca nel loro giusto contesto elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 6 |
| | Individua e collega parzialmente argomenti di fondo e informazioni di documenti e immagini storiche. Collega in modo impreciso elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 5 |
| | Individua e collega in modo confuso e approssimativo semplici argomenti storici. Non collega elementi fondamentali presenti in documenti storici. | 4 |
| | | |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Organizza il lavoro con sistematicità e precisione, rispettando i tempi assegnati | 10 |
| | Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati | 9 |
| | Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati | 8 |
| | Organizza il lavoro rispettando i tempi assegnati | 7 |
| | Organizza il lavoro in modo semplice | 6 |
| | Organizza il lavoro in modo superficiale e frammentario | 5 |
| | Organizza il lavoro in modo inefficace e improduttivo. | 4 |
| | | |

GEOGRAFIA

| INDICATORI | | VOTO |
|-------------|--|-----------|
| COMPRESIONE | Comprende e valuta in modo attivo e autonomo testi di argomento geografico. Comprende e analizza criticamente in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina. | 10 |
| | Comprende e valuta in modo attivo ed efficace testi di argomento geografico. Comprende e analizza in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina. | 9 |
| | Comprende e valuta in modo corretto testi di argomento geografico. Comprende e analizza in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina. | 8 |
| | Comprende testi di argomento geografico. Comprende e analizza il linguaggio specifico della disciplina. | 7 |
| | Comprende in modo semplice testi di argomento geografico. Comprende e analizza, nelle linee essenziali, il linguaggio specifico della disciplina. | 6 |
| | Comprende solo parzialmente e in modo approssimativo testi di argomento geografico. Comprende solo parzialmente il linguaggio specifico della disciplina. | 5 |
| | Comprende in modo limitato e confuso testi di argomento geografico. Comprende in modo limitato il linguaggio specifico della disciplina. | 4 |
| | | |
| ESPRESSIONE | Legge ed interpreta con padronanza carte geografiche, grafici, tabelle. Riferisce i contenuti geografici appresi in modo critico. | 10 |
| | Legge ed interpreta, in modo autonomo, carte geografiche, grafici, tabelle. Riferisce i contenuti geografici appresi in modo sicuro ed organico. | 9 |
| | Legge ed interpreta, in modo corretto, carte geografiche, grafici, tabelle. Riferisce i contenuti geografici appresi in modo completo. | 8 |
| | Legge ed interpreta carte geografiche, grafici, tabelle. Riferisce i contenuti geografici appresi in modo sostanzialmente completo. | 7 |
| | Legge carte geografiche, grafici, tabelle. Riferisce i contenuti geografici appresi in modo semplice. | 6 |
| | Legge carte geografiche in modo confuso. Riferisce i contenuti geografici in modo confuso ed approssimativo. | 5 |
| | Legge carte geografiche in modo incerto e limitato. Riferisce i contenuti geografici in modo frammentario e impreciso. | 4 |
| | | |
| | Analizza le caratteristiche di un territorio, comprende l'organizzazione e individua interazioni tra uomo e ambiente, in modo autonomo. Si orienta, in modo sicuro, fra le varie realtà territoriali, regioni, stati e continenti (solo per classi terze) con l'uso disinvolto degli strumenti appropriati. Elabora autonomamente spunti di riflessione su problematiche ambientali, sociali ed economiche mondiali. | 10 |
| | Analizza le caratteristiche di un territorio, comprende | 9 |

| | | |
|------------------------|---|-----------|
| ELABORAZIONE LOGICA | <p>l'organizzazione e individua interazioni tra uomo e ambiente, in modo organico e completo.</p> <p>Si orienta bene fra le varie realtà territoriali, regioni, stati e continenti (solo per classi terze) con l'uso disinvolto degli strumenti appropriati.</p> <p>Elabora spunti di riflessione su problematiche ambientali, sociali ed economiche mondiali.</p> | |
| | <p>Analizza le caratteristiche di un territorio, comprende l'organizzazione e individua interazioni tra uomo e ambiente, in modo soddisfacente.</p> <p>Si orienta fra le varie realtà territoriali, regioni, stati e continenti (solo per classi terze) con l'uso degli strumenti appropriati.</p> <p>Riflette su problematiche ambientali, sociali ed economiche mondiali.</p> | 8 |
| | <p>Analizza le caratteristiche di un territorio, comprende l'organizzazione e individua interazioni tra uomo ed ambiente.</p> <p>Si orienta fra le realtà territoriali studiate con l'uso degli strumenti appropriati.</p> <p>Riflette su alcune problematiche ambientali, sociali ed economiche mondiali.</p> | 7 |
| | <p>Analizza, in linea generale, le caratteristiche di un territorio, comprende l'organizzazione e individua interazioni tra uomo ed ambiente.</p> <p>Si orienta fra le realtà territoriali affrontate.</p> <p>Riflette, in modo superficiale, su problematiche ambientali, sociali ed economiche mondiali.</p> | 6 |
| | <p>Analizza parzialmente le caratteristiche di un territorio, ne comprende l'organizzazione in modo confuso.</p> <p>Si orienta in modo incerto fra le realtà territoriali più significative affrontate.</p> | 5 |
| | <p>Analizza con difficoltà le caratteristiche di un territorio, ne comprende l'organizzazione in modo limitato.</p> <p>Non si orienta facilmente fra le realtà territoriali più studiate.</p> | 4 |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Organizza il lavoro con sistematicità e precisione, rispettando i tempi assegnati | 10 |
| | Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati | 9 |
| | Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati | 8 |
| | Organizza il lavoro in modo generalmente ordinato, rispettando i tempi assegnati | 7 |
| | Organizza il lavoro in modo semplice | 6 |
| | Organizza il lavoro in modo frammentario | 5 |
| | Organizza lavoro in modo inefficace e improduttivo. | 4 |

LINGUE STRANIERE: INGLESE - FRANCESE

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 1: ASCOLTO (Comprensione Orale) | VALUTAZIONE |
|---|-------------|
| L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso ed individua tutte le informazioni in modo chiaro e completo | 10 |
| L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso ed individua le informazioni principali in modo chiaro | 9 |
| L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso e, nel complesso, individua un buon numero di informazioni | 8 |
| L'alunno comprende i punti essenziali di un discorso ed individua un discreto numero di informazioni | 7 |
| L'alunno comprende, nel complesso, i punti essenziali di un discorso ma individua solo alcune informazioni | 6 |
| L'alunno stenta a comprendere i punti essenziali di un discorso ed individua l'informazione principale in modo parziale | 5 |
| L'alunno non comprende i punti essenziali di un discorso e non è in grado di individuare le informazioni principali | 4 |

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 2: LETTURA (Comprensione Scritta) | VALUTAZIONE |
|--|-------------|
| L'alunno legge e comprende globalmente ed analiticamente un testo in modo chiaro e corretto | 10 |
| L'alunno legge e comprende globalmente ed analiticamente un testo in modo complessivamente chiaro e corretto | 9 |
| L'alunno legge e comprende globalmente ed analiticamente un testo in modo abbastanza chiaro e corretto | 8 |
| L'alunno, nel complesso, legge e comprende globalmente ed analiticamente un testo | 7 |
| L'alunno legge e comprende globalmente un testo mostrando diverse incertezze | 6 |
| L'alunno legge ma perviene ad una comprensione globale incerta e parziale | 5 |
| L'alunno legge un testo dimostrando una comprensione limitata e carente | 4 |

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 3: PARLATO (Produzione e Interazione Orale) | VALUTAZIONE |
|--|-------------|
| L'alunno comunica ed interagisce in modo esaustivo, chiaro e corretto | 10 |
| L'alunno comunica ed interagisce in modo chiaro e corretto | 9 |
| L'alunno comunica ed interagisce in modo corretto | 8 |
| L'alunno comunica ed interagisce in modo abbastanza chiaro | 7 |
| L'alunno comunica ed interagisce in modo essenziale e semplice | 6 |
| L'alunno comunica con molte incertezze ed in modo poco chiaro | 5 |
| L'alunno stenta a comunicare | 4 |

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 4: SCRITTURA (Produzione Scritta) | VALUTAZIONE |
|---|-------------|
| L'alunno produce testi di diverso tipo in modo chiaro, corretto e approfondito | 10 |
| L'alunno produce testi di diverso tipo in modo chiaro e corretto | 9 |
| L'alunno produce testi di diverso tipo in modo complessivamente chiaro e corretto | 8 |
| L'alunno produce testi di diverso tipo in modo abbastanza chiaro, anche se non sempre correttamente | 7 |
| L'alunno produce testi semplici di diverso genere, la cui elaborazione risulta essenziale e non sempre corretta | 6 |
| L'alunno produce testi di diverso genere in modo parziale e poco corretto | 5 |
| L'alunno produce testi di diverso genere, rivelando conoscenze limitate e carenti | 4 |

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 5: Riflessione sulla Lingua | VALUTAZIONE |
|--|-------------|
| L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture e funzioni studiate in modo corretto e nel contesto appropriato | 10 |
| L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture e funzioni studiate in modo corretto | 9 |
| L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture e funzioni studiate in modo quasi sempre corretto | 8 |
| L'alunno riflette sui meccanismi della lingua e riconosce e riutilizza strutture e funzioni studiate in modo complessivamente corretto | 7 |
| L'alunno, guidato, riflette sui meccanismi della lingua, riconosce e riutilizza le strutture e le funzioni studiate in modo poco corretto | 6 |
| L'alunno va guidato nella riflessione sulla lingua e riconosce e riutilizza strutture e funzioni studiate in modo incerto e parziale | 5 |
| L'alunno va guidato nella riflessione sulla lingua ma non è in grado di riutilizzare le funzioni studiate | 4 |

| OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO 6 : CONOSCENZA della CULTURA e della CIVILTÀ' | VALUTAZIONE |
|--|-------------|
| L'alunno si confronta con realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo approfondito, chiaro e corretto, operando gli opportuni confronti e collegamenti | 10 |
| L'alunno si confronta con realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo chiaro e corretto, operando confronti e collegamenti | 9 |
| L'alunno si confronta con realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo corretto | 8 |
| L'alunno si confronta con realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo semplice e, nel complesso, chiaro | 7 |
| L'alunno, opportunamente guidato, si confronta con realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce, in modo essenziale, su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono | 6 |
| L'alunno mostra scarso interesse nei confronti di realtà socio-culturali diverse dalla propria; conosce e riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo stentato e poco chiaro | 5 |
| L'alunno mostra scarso interesse per realtà socio-culturali diverse dalla propria; riferisce su aspetti significativi del mondo Anglo Sassone/Francofono in modo carente ed incomprensibile | 4 |

| CRITERI DI VALUTAZIONE – MATEMATICA | | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|--|
| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
| COMPRESIONE Conoscere gli elementi di base | Conosce gli elementi di base in modo approfondito e completo | Conosce gli elementi di base in modo approfondito | Conosce gli elementi di base in modo completo | Conosce gli elementi di base in modo corretto | Conosce gli elementi di base in modo essenziale | Conosce gli elementi di base in modo confuso | Conosce gli elementi di base in modo frammentario e carente |
| ESPRESSIONE Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza e padronanza | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza e proprietà | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza | Comprende e utilizza il linguaggio specifico fondamentale | Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale | Comprende con difficoltà e non sempre utilizza il linguaggio specifico | Non utilizza il linguaggio specifico |
| ELABORAZIONE LOGICA Applicare proprietà e procedimenti risolutivi | Individua e applica con sicurezza e autonomia i procedimenti risolutivi più adeguati | Individua e applica con sicurezza i procedimenti risolutivi più adeguati | Individua e applica i procedimenti risolutivi più adeguati | Individua e applica i procedimenti risolutivi più adeguati | Individua e applica i procedimenti risolutivi più semplici | Individua con difficoltà i procedimenti risolutivi | Non sa individuare i procedimenti risolutivi |
| ELABORAZIONE OPERATIVA Utilizzare le tecniche e procedure del calcolo | Individua e applica in modo autonomo e consapevole regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo consapevole regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo appropriato regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo corretto regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo essenziale regole, proprietà e procedure | Ha difficoltà ad individuare e applicare regole, proprietà e procedure | Ha difficoltà ad individuare e applicare regole e proprietà anche semplici |

CRITERI DI VALUTAZIONE – SCIENZE

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|---|---|---|--|---|---|---|---|
| COMPRESIONE Conoscere gli elementi di base | Conosce gli elementi di base in modo approfondito e completo | Conosce gli elementi di base in modo approfondito | Conosce gli elementi di base in modo completo | Conosce gli elementi di base in modo corretto | Conosce gli elementi di base in modo essenziale | Conosce gli elementi di base in modo approssimativo | Conosce gli elementi di base in modo frammentario e carente |
| ESPRESSIONE Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con padronanza e proprietà | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza e proprietà | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza | Comprende e utilizza il linguaggio specifico fondamentale | Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale | Comprende con difficoltà e non sempre utilizza il linguaggio specifico | Comprende con difficoltà e non utilizza il linguaggio specifico |
| ELABORAZIONE LOGICA Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e comprende le problematiche scientifiche in modo efficace, chiaro e corretto. | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e comprende le problematiche scientifiche in modo chiaro e corretto. | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e comprende le problematiche scientifiche in modo corretto. | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e comprende le problematiche scientifiche in modo adeguato | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze e comprende le problematiche scientifiche nei loro aspetti essenziali. | Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze in modo frammentario e carente | Non utilizza il proprio patrimonio di conoscenze |
| ELABORAZIONE OPERATIVA Utilizzare tecniche e procedure operative per risolvere problemi diversi | Individua e applica in modo autonomo e consapevole regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo consapevole regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo appropriato regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo corretto regole, proprietà e procedure | Individua e applica in modo essenziale regole, proprietà e procedure | Ha difficoltà ad individuare, applicare regole, proprietà e procedure | Non sa applicare regole e proprietà |

CRITERI DI VALUTAZIONE ARTE

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|-------------------------------|---|---|---|--|---|---|--|
| COMPRESIONE | Conosce e utilizza in modo autonomo, sicuro e completo le regole dei codici visivi e le applica in situazioni nuove, proponendo situazioni originali e creative. Comprende pienamente il senso del linguaggio specifico. Affronta lo studio in modo autonomo. | Conosce e utilizza in modo sicuro e completo le regole dei codici visivi e le applica in situazioni nuove, proponendo situazioni originali. Comprende pienamente il senso del linguaggio specifico. Affronta lo studio in modo autonomo. | Conosce e utilizza in modo consapevole le regole dei codici visivi e le applica in situazioni Nuove. Comprende pienamente il senso del linguaggio specifico. Affronta lo studio in modo autonomo. | Conosce e utilizza in modo adeguato le regole dei codici visivi e le applica in situazioni note. Comprende adeguatamente il senso del linguaggio specifico; Affronta lo studio in modo autonomo. Comprende il linguaggio specifico. Affronta lo studio con sufficiente autonomia. | Conosce e utilizza in modo essenziale le regole dei codici visivi e le applica in situazioni note. Comprende sufficientemente il senso del linguaggio specifico. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. | Conosce poco e utilizza in modo parziale le regole dei codici visivi. Comprende il linguaggio specifico con difficoltà. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. | Conosce a stento e utilizza in modo confuso le regole dei codici visivi. Comprende il linguaggio specifico in modo approssimativo. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. |
| ESPRESSIONE | Conosce e utilizza in modo completo gli strumenti e utilizza le tecniche specifiche in maniera autonoma, sicura e completa per produrre messaggi visivi consapevoli, originali e creativi. | Conosce e utilizza in modo completo gli strumenti e utilizza le tecniche specifiche in maniera autonoma e completa per produrre messaggi visivi consapevoli e creativi. | Conosce e utilizza in modo adeguato gli strumenti e utilizza le tecniche specifiche in maniera autonoma e completa per produrre messaggi visivi consapevoli. | Conosce e utilizza in modo opportuno gli strumenti e utilizza le tecniche specifiche in maniera completa per produrre messaggi visivi. | Conosce e utilizza in modo opportuno gli strumenti e utilizza le tecniche specifiche in maniera essenziale per produrre messaggi visivi. | Conosce e utilizza in modo parziale gli strumenti e utilizza, con molte difficoltà, le tecniche specifiche per produrre messaggi visivi. | Conosce e utilizza in modo approssimativo gli strumenti e utilizza, con grosse difficoltà e in modo confuso, le tecniche specifiche per produrre messaggi visivi. |
| ELABORAZIONE LOGICA | Utilizza in modo preciso e coerente gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo coerente gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo consapevole gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo adeguato gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo essenziale gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo parziale gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. | Utilizza in modo frammentario gli elementi strutturali, le regole, i codici, le tecniche e i materiali del repertorio artistico. |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Realizza elaborati personali, completi e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione autonoma, originale, e creativa, applicando correttamente e con precisione le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. | Realizza elaborati personali e completi sulla base di un'ideazione e una progettazione autonoma e originale, applicando correttamente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. | Realizza elaborati personali e completi sulla base di un'ideazione e una progettazione autonoma, applicando adeguatamente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. | Realizza elaborati adeguati e completi sulla base di un'ideazione e una progettazione autonoma, applicando in modo opportuno le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. | Realizza elaborati essenziali sulla base di un'ideazione e una progettazione molto semplice, applicando in modo sufficiente, le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo, non sempre in modo funzionale, tecniche e materiali differenti. | Realizza elaborati parziali sulla base di un'ideazione e una progettazione molto frammentaria, applicando in modo inadeguato le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo, in modo confuso, tecniche e materiali differenti. | Realizza elaborati incompleti e carenti senza la base di un'ideazione e una progettazione applicando, in modo confuso e insufficiente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo, in modo confuso, tecniche e materiali differenti. |

Criteri di valutazione – MUSICA

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|-------------------------------|---|--|--|--|--|--|--|
| COMPRESIONE | Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite relativamente agli elementi del linguaggio musicale e utilizza con padronanza la terminologia appropriata | Possiede conoscenze complete e approfondite e relativamente agli elementi del linguaggio musicale e utilizza la terminologia appropriata | Possiede conoscenze complete e articolate, relativamente agli elementi del linguaggio musicale e utilizza la terminologia corretta | Possiede conoscenze adeguate relativamente agli elementi del linguaggio musicale e utilizza la terminologia adatta | Possiede conoscenze essenziali relativamente agli elementi del linguaggio musicale e utilizza la terminologia semplice | Possiede conoscenze parziali relativamente al agli elementi del linguaggio musicale e non utilizza la terminologia specifica | Possiede conoscenze confuse relativamente agli elementi del linguaggio musicale e non utilizza la terminologia specifica |
| ESPRESSIONE | Riproduce in modo autonomo e sicuro un brano con la voce o con lo strumento. | Riproduce in modo sicuro un brano con la voce o con lo strumento | Riproduce in modo corretto un brano con la voce o con lo strumento | Riproduce in modo adeguato un brano con la voce o con lo strumento | Riproduce in modo semplice un brano con la voce o con lo strumento | Riproduce parzialmente un brano con la voce o con lo strumento | Riproduce in modo confuso e limitato un brano con la voce o con lo strumento |
| ELABORAZIONE LOGICA | Distingue, con sicurezza, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Osserva, utilizza e discrimina con padronanza gli elementi strutturali durante l'ascolto | Distingue, in maniera esatta, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Osserva, utilizza e discrimina con sicurezza gli elementi strutturali durante l'ascolto | Distingue, in brani esemplari, in maniera adeguata, i caratteri consentono l'attribuzione storica di genere e stile dei brani ascoltati. Osserva, utilizza e discrimina in modo corretto gli elementi strutturali durante l'ascolto. | Distingue, in brani esemplari, i caratteri principali che consentono l'attribuzione storica di genere e stile dei brani ascoltati. Osserva, utilizza e discrimina gli elementi strutturali durante l'ascolto | Distingue, in brani esemplari, in maniera sufficiente, i caratteri globali che consentono l'attribuzione storica di genere e stile dei brani ascoltati. Osserva, utilizza e discrimina in modo semplice gli elementi strutturali durante l'ascolto | Distingue, in brani esemplari, in maniera parziale e poco corretta, i caratteri principali che non consentono l'attribuzione storica di genere e stile dei brani ascoltati. Osserva, utilizza e discrimina parzialmente gli elementi strutturali durante l'ascolto | Non distingue, in brani esemplari, i caratteri che consentono l'attribuzione storica di genere e stile dei brani ascoltati. Non utilizza e non discrimina gli elementi strutturali durante l'ascolto |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Rielabora in modo personale e autonomo sequenze ritmiche e melodiche, utilizzando, con padronanza tecnica, la voce e/o gli strumenti didattici per eseguire brani. | Rielabora in modo personale sequenze ritmiche e melodiche, utilizzando, con sicurezza tecnica, la voce e/o gli strumenti didattici per eseguire brani | Rielabora in modo corretto sequenze ritmiche e melodiche. Utilizzando, con adeguata tecnica, la voce e/o gli strumenti didattici per eseguire brani | Rielabora in modo adeguato sequenze ritmiche e melodiche. Utilizza, con buona tecnica, la voce e/o gli strumenti didattici per eseguire brani | Rielabora in modo semplice sequenze ritmiche e melodiche, utilizzando, con semplice tecnica, la voce e/o gli strumenti didattici per eseguire brani | Rielabora parzialmente sequenze ritmiche e melodiche. Utilizza, solo a volte, la voce e gli strumenti per eseguire brani. | Rielabora in modo confuso e limitato sequenze ritmiche e melodiche e non utilizza voce e/o strumenti per eseguire brani. |

CRITERI DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|-------------------------------|---|---|---|--|--|---|--|
| COMPRESIONE | Conosce e utilizza in modo completo, sicuro e consapevole, gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende appieno il senso del linguaggio specifico; utilizza in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive. Affronta lo studio in modo autonomo. | Conosce e utilizza in modo completo e sicuro gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende appieno il senso del linguaggio specifico; utilizza i materiali sonori con chiare finalità espressive. Affronta lo studio in modo corretto e sicuro. | Conosce e utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende il senso del linguaggio specifico; utilizza con consapevolezza i materiali sonori. Affronta lo studio con sicurezza. | Conosce e utilizza in modo adeguato gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende il linguaggio specifico e utilizza i materiali sonori. Affronta lo studio con sufficiente autonomia. | Conosce e utilizza in modo essenziale gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende il linguaggio specifico e utilizza i materiali sonori con qualche incertezza. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. | Conosce poco e utilizza in modo parziale gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende il linguaggio specifico e utilizza i materiali sonori con difficoltà. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. | Conosce a stento e utilizza in modo confuso gli elementi fondamentali della notazione musicale. Comprende il linguaggio specifico e utilizza i materiali sonori in modo approssimativo. Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio. |
| ESPRESSIONE | Possiede una tecnica strumentale specifica, sicura e completa. Riproduce il materiale sonoro in modo autonomo, corretto e completo. | Possiede una tecnica strumentale specifica e completa. Riproduce il materiale sonoro in modo corretto e completo. | Possiede una tecnica strumentale specifica e adeguata. Riproduce il materiale sonoro in modo completo. | Possiede una tecnica strumentale specifica e opportuna. Riproduce il materiale sonoro in modo sufficiente autonomia. | Possiede una tecnica strumentale specifica essenziale. Riproduce il materiale sonoro con qualche incertezza. | Possiede una tecnica strumentale specifica parziale. Riproduce il materiale sonoro con difficoltà. | Possiede una tecnica strumentale specifica approssimativa. Riproduce il materiale sonoro in modo frammentario. |
| ELABORAZIONE LOGICA | Utilizza in modo preciso e coerente gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo coerente gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo consapevole gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo adeguato gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo essenziale gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo parziale gli elementi strutturali del repertorio musicale. | Utilizza in modo frammentario gli elementi strutturali del repertorio musicale. |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Rielabora in modo personale e autonomo il materiale musicale, utilizzando lo strumento con padronanza e sicurezza. | Rielabora in modo personale e autonomo il materiale musicale, utilizzando lo strumento con sicurezza. | Rielabora in modo sicuro il materiale musicale, utilizzando lo strumento con consapevolezza. | Rielabora in modo adeguato il materiale musicale, utilizzando lo strumento con sufficiente autonomia. | Rielabora in modo essenziale il materiale musicale, utilizzando lo strumento con qualche incertezza. | Rielabora in modo parziale il materiale musicale, utilizzando lo strumento con difficoltà. | Rielabora in modo approssimativo il materiale musicale, utilizzando lo strumento con difficoltà. |

Criteri di valutazione EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|-------------------------------|---|--|--|--|---|--|--|
| COMPRESIONE | Comprende gli argomenti trattati in modo sicuro ed autonomo. | Comprende gli argomenti in modo sicuro | Comprende gli argomenti in modo completo | Comprende gli argomenti trattati | Comprende gli argomenti nelle linee essenziali | Comprende gli argomenti parzialmente | Comprende gli argomenti in modo limitato e carente |
| ESPRESSIONE | Possiede ottime capacità coordinative e utilizza, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo contenuti emozionali. | Possiede valide capacità coordinative e utilizza, in forma originale, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo contenuti emozionali. | Possiede buone capacità coordinative e utilizza, in forma opportuna e soddisfacente, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo contenuti emozionali. | Possiede adeguate capacità coordinative e utilizza, in forma adeguata, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo, spesso, contenuti emozionali. | Possiede sufficienti capacità coordinative e utilizza, in forma sufficiente modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo, a volte, contenuti emozionali. | Possiede scarse capacità coordinative e utilizza, in forma elementare e discontinua, modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, senza trasmettere contenuti emozionali | Incontra difficoltà nel coordinare vari movimenti e utilizza, in forma insufficiente, modalità espressive e corporee e non trasmette contenuti emozionali |
| ELABORAZIONE LOGICA | Rispetta le regole di giochi, attività; collabora e partecipa sempre in modo propositivo, con responsabilità, autocontrollo e sana competizione | Rispetta le regole di giochi, attività; collabora e partecipa in modo sempre positivo, con responsabilità con autocontrollo e sana competizione | Rispetta le regole di giochi, attività; collabora e partecipa in modo sempre positivo, con autocontrollo e sana competizione. | Rispetta le regole di giochi, attività; collabora e partecipa in modo quasi sempre positivo, con autocontrollo e sana competizione. | Rispetta le regole di giochi, attività; collabora e partecipa in modo sufficiente. | Non sempre rispetta le regole di giochi, gare, attività; collabora e partecipa in modo incostante. | Non rispetta le regole delle attività; non collabora e non partecipa. |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni complesse, in modo autonomo, corretto e preciso Assume sempre comportamenti responsabili, autonomi e adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni complesse, in modo efficace e preciso. Assume sempre comportamenti responsabili e adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni complesse, in modo corretto e soddisfacente. Assume sempre comportamenti adeguati e corretti per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni complesse, in modo appropriato. Assume sempre comportamenti corretti per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni semplici in modo basilare. Assume, quasi sempre, comportamenti corretti per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni semplici in modo confuso. Assume comportamenti non sempre adeguati e corretti per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce con difficoltà il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre. | Esegue schemi motori di base, gesti sportivi e azioni semplici in modo incerto e carente. Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e non riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. |

Criteri di valutazione – TECNOLOGIA

| INDICATORI | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
|------------------------|--|--|---|---|---|--|---|
| COMPRESIONE | Comprende, analizza e sintetizza in modo approfondito ed autonomo, con apporti personali e critici. | Comprende, analizza e sintetizza in modo approfondito, con apporti personali . | Comprende, analizza e sintetizza in modo corretto. | Comprende, analizza e sintetizza in modo adeguato. | Comprende, analizza e sintetizza in modo semplice. | Comprende, analizza e sintetizza in modo approssimativo e superficiale. | Comprende, analizza e sintetizza in modo confuso e limitato. |
| ESPRESSIONE | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con padronanza e proprietà. | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza e proprietà. | Comprende e utilizza il linguaggio specifico con correttezza. | Comprende e utilizza il linguaggio specifico fondamentale. | Comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale. | Comprende con difficoltà e non sempre utilizza il linguaggio specifico. | Comprende con difficoltà e non utilizza il linguaggio specifico. |
| ELABORAZIONE LOGICA | Applica con padronanza e precisione concetti, regole e procedure. | Applica con precisione concetti, regole e procedure. | Applica concetti, regole e procedure .in modo corretto. | Applica concetti, regole e procedure in modo adeguato. | Applica concetti, regole e procedure in modo semplice. | Applica concetti, regole e procedure in modo confuso e superficiale. | Applica concetti, regole e procedure in modo limitato e carente. |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Utilizza con padronanza gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo sicuro ed autonomo. | Utilizza con precisione gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo valido. | Utilizza con correttezza gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo completo. | Utilizza gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo adeguato. | Utilizza gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo essenziale. | Utilizza con imprecisione gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo incerto e confuso | Utilizza gli strumenti propri della disciplina ed elabora in modo limitato e carente. |

Criteri di Valutazione - RELIGIONE

| FASCE DI LIVELLO | AVANZATA | INTERMEDIA | | BASE | CON DIFFICOLTA' |
|------------------------|--|--|--|--|--|
| | OTTIMO | DISTINTO | BUONO | SUFFICIENTE | NON SUFFICIENTE |
| COMPRESIONE | Comprende e analizza in modo autonomo e preciso concetti e linguaggi specifici della disciplina. (storico, simbolico, sapienziale, profetico). | Comprende e analizza in modo autonomo concetti e linguaggi specifici della disciplina. (storico, simbolico, sapienziale, profetico). | Comprende e analizza in modo corretto concetti e linguaggi specifici della disciplina. (storico, simbolico, sapienziale, profetico). | Comprende e analizza in modo semplice concetti e linguaggi specifici della disciplina. (storico, simbolico, sapienziale, profetico). | Comprende parzialmente e in modo confuso concetti e linguaggi specifici della disciplina. (storico, simbolico, sapienziale, profetico) |
| ESPRESSIONE | Esprime in modo autonomo e creativo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati. | Esprime in modo autonomo idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati | Esprimere idee personali e concetti specifici della disciplina, attraverso linguaggi espressivi diversificati | Esprime, in modo semplice, idee personali e concetti specifici della disciplina. | Esprime in modo incerto e/o confuso idee personali e concetti specifici della disciplina, usando un linguaggio non ancora appropriato. |
| ELABORAZIONE LOGICA | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo attivo e autonomo. | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo attivo. | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo corretto. | Raccoglie, seleziona e collega informazioni. | Raccoglie, seleziona e collega informazioni in modo confuso e non appropriato. |
| ELABORAZIONE OPERATIVA | Organizza il lavoro con ordine e precisione, rispettando i tempi assegnati. | Organizza il lavoro con ordine, rispettando i tempi assegnati. | Organizza il lavoro spettando i tempi assegnati. | Organizza il lavoro ma non rispetta i tempi assegnati. | Organizza il lavoro in modo disorganico e frammentario. |

VALUTAZIONE INCLUSIVA (riferita ad ogni ordine di scuola)

La valutazione inclusiva si basa sulle azioni del "personalizzare", del "differenziare" e dell'"individualizzare" e tiene conto dei percorsi didattici differenziati.

Essa rappresenta un momento formativo, e non solo finale, di monitoraggio del rendimento scolastico degli alunni con BES che frequentano classi comuni, nelle quali la politica e la prassi valutativa sono finalizzate a promuovere l'apprendimento e lo sviluppo globale delle loro capacità e competenze. La valutazione, intesa come sostegno e incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni, dunque, contrasta ogni forma di emarginazione e discriminazione.

Riferimenti normativi

In ordine alla valutazione degli alunni con **disabilità e disturbi specifici di apprendimento** nel primo ciclo, si fa riferimento al recente D.L. n. 62/2017 che, nell'art. 11, stabilisce quanto segue: " *la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla L.104. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione*". Lo stesso D.L., inoltre, riprende:

- **il D.P.R. n. 122 del 2009**, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni". L'art. 10 ha espressamente previsto che "*per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei*".

- **la Legge 170 del 2010**, che ha dettato nuove norme in materia di "disturbi specifici di apprendimento" in ambito scolastico, all'art. 2, ribadisce la necessità di adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; al comma 4 dell'art. 5, stabilisce che "*agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di Stato e di ammissione all'università, nonché gli esami universitari*".

- **il D.M. del 12 luglio 2012, prot. 5669** - cui sono allegate le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento - ribadisce che "*la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici (...). Le istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria*".

Alle norme citate, ha fatto seguito, in ordine temporale, la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n.8 del 2013, in cui gli alunni con DSA sono stati fatti rientrare all'interno della categoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali).

La valutazione degli alunni diversamente abili (certificati)

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI, per l'alunno con disabilità, può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione.

Criteri per la valutazione periodica dell'alunno diversamente abile, validi per ogni ordine di scuola (Riferiti al P.E.I.):

- raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI, in base al piano delle funzionalità;
- capacità di autonomia;
- capacità e grado di partecipazione alla vita scolastica.

| VOTO | DESCRITTORI |
|------|---|
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento obiettivi minimi • Partecipazione guidata |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Sostanziale raggiungimento degli obiettivi • Partecipazione, in parte guidata, alle attività scolastica |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi • Adeguata capacità di partecipazione alla vita scolastica |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi previsti ampiamente raggiunti • Buona capacità di partecipazione alla vita scolastica e alle attività |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi previsti pienamente raggiunti • Ottima capacità di partecipazione alla vita scolastica e alle attività |

La valutazione degli alunni con bisogni speciali: DSA

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono essere coerenti con il loro Piano Didattico Personalizzato. In tale documento, ogni Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione definisce le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare, nonché le forme di verifica e valutazione da utilizzare.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in compresenza di altri disturbi o patologie, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe/Interclasse sono esonerati dall'apprendimento delle lingue straniere.

Pertanto, per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente correlata al loro percorso individuale e personalizzato e deve mettere in evidenza i progressi compiuti dall'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni degli alunni con DSA, essa potrà essere in linea con quella della classe con criteri personalizzati o differenziata.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali - BES

Le modalità di valutazione degli alunni con BES, individuati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione d'intesa con la famiglia, devono tenere in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive dell'alunno, nonché le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate dal Consiglio nell'elaborazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

CRITERI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO AGLI ESAMI DI STATO

Per gli alunni diversamente abili

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene *tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato*.

Gli alunni diversamente abili sostengono le prove dell' esame finale con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con gli ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone, se necessario, prove differenziate, idonee a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non dovessero presentarsi agli

esamiviene rilasciato un attestato di credito formativo, utile per la frequenza della scuola secondaria disecundo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del **riconoscimento di ulteriori crediti formativi**.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione deve essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per l'esame di Stato conclusivo, la commissione può prevedere **tempi più lunghi** di quelli ordinari e l'utilizzazione di apparecchiature e **strumenti informatici**. Se l'alunno è dispensato dal sostenere la prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Le prove differenziate, se previste, saranno coerenti con il percorso svolto e avranno **valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma**.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (senza certificazione)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene *tenendo conto dell'eventuale Piano Didattico Personalizzato elaborato per l'alunno*.

Per l'esame di Stato, la Commissione, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Non è previsto alcun esonero dal sostenere le prove, sia scritte che orali, né alcuna misura dispensativa, in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA (Direttiva 27.12.2012. C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e successive note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013, nota 3587/14).

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI

Alunni diversamente abili

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe/Interclasse può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per il loro svolgimento. Qualora tali accorgimenti non fossero sufficienti, il Consiglio procede alla predisposizione di specifici adattamenti. Nel caso si ritenga opportuno, l'alunno può essere esonerato dal sostenere la prova.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove, il Consiglio di Classe/Interclasse può disporre adeguati strumenti compensativi, coerenti con il *Piano Didattico Personalizzato*. Le alunne e gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera e, quindi, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DL 62/2017, art.1, comma 8)". Tutti gli allievi di origine immigrata partecipano alle Prove Nazionali INVALSI, secondo le stesse modalità degli allievi autoctoni, anche se inseriti per la prima volta in una scuola con lingua d'insegnamento italiana.

OPZIONI POSSIBILI DA METTERE IN ATTO IN PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI

A) Il Consiglio di Classe/Interclasse, qualora ne ravveda la necessità, può adattare i programmi di insegnamento alle competenze e alle potenzialità possedute dall' alunno straniero (DPR 394/1999, art. 45, comma 4), fino al momento in cui, rilevati i dovuti progressi, non riterrà opportuno far seguire all'alunno la programmazione generale della classe.

In tal caso, la valutazione espressa dovrà fare riferimento agli obiettivi minimi stabiliti per l'alunno e riportati per ogni disciplina sul Registro del docente o, più in generale, agli obiettivi minimi esplicitati nelle diverse programmazioni disciplinari. La valutazione dell'alunno straniero, pertanto, non diversamente da quella degli alunni italiani, dovrà essere coerentemente effettuata con riferimento al Piano Didattico Personalizzato.

B) Il Consiglio di Classe/Interclasse può mettere in atto, per l'alunno straniero, un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica e predisporre, al loro posto, attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico. Tale scelta è da adottarsi nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione, che hanno una conoscenza più o meno limitata della Lingua Italiana e che partono da una evidente situazione di svantaggio. In questo caso, è opportuno procedere con una valutazione formativa e/o sommativa nelle materie pratiche e meno legate alla lingua (ad esempio Ed. Motoria, Ed. Musicale, Ed. Artistica). Si sottolinea che, in un contesto come quello attuale, che privilegia la valutazione delle competenze, l'alunno straniero non è generalmente un alunno "incompetente" su tutto, ma si trova, per qualche tempo, in una situazione nella quale non ha le parole per dire o per comunicare le sue competenze disciplinari: incompetenza linguistica, infatti, non significa necessariamente incompetenza scolastica.

In tal caso, per la valutazione è indispensabile fare riferimento alle attività svolte dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di recupero linguistico (Italiano L2), svolti a scuola in orario curricolare, o fuori, in altra sede, in orario extracurricolare.

Il docente di Italiano L2 e i docenti curricolari registrano i progressi realizzati dall'alunno e l'effettivo livello di competenza linguistica raggiunto. Il lavoro svolto dagli alunni stranieri durante i corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di Italiano (intesa come materia curricolare) e anche di altre discipline, nel caso in cui, durante tale attività, sia possibile promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari diversi.

L'attività di alfabetizzazione, come il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto, nelle ore di alfabetizzazione in classe, di verifiche predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione, concordate con l'insegnante curricolare.

In questo contesto, i Consigli di Classe/Interclasse prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- i progressi e le potenzialità d'apprendimento.

Nel documento di valutazione, solo per il primo quadrimestre, si valuteranno unicamente la/e disciplina/e attinente/i al P.D.P. e si riporterà la dicitura "*non valutabile*" per quelle non previste. Nel secondo quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, la valutazione dovrà necessariamente fare riferimento a tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe/Interclasse, per l'alunno straniero che abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo), almeno in un primo tempo, potrà decidere che la utilizzi come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, qualora la scuola disponga di docenti con competenze specifiche, previa predisposizione di opportuni materiali.

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

Criteria di valutazione prove scritte

Integrati e aggiornati progressivamente in base alle note emanate dal MIUR

Prova di Italiano (Criteria generali)

- Aderenza alla traccia
- Rispetto del genere espressivo-testuale scelto
- Ricchezza e originalità dei contenuti
- Organicità e coerenza logica
- Capacità di comprensione e sintesi
- Correttezza morfologica e sintattica
- Proprietà lessicale

Criteria di valutazione prova di italiano

Aggiornati tenendo conto delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro nominato con DM 10 luglio 2017, n. 499 che ha lavorato sulla base dell'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741, fermo restando che la Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle Indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici.

Tipologia A (TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO).

Saranno valutati:

1. rispetto del genere espressivo-testuale
2. adesione alla traccia
3. originalità e ricchezza dei contenuti
4. coerenza logica della descrizione/narrazione
5. correttezza morfologica e sintattica
6. padronanza e precisione lessicale

| Griglia di valutazione – Prova di italiano (tipologia A) | | |
|---|-------------------------------------|----|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| 1. Il candidato..... le caratteristiche del genere espressivo-testuale richiesto e.....la traccia | ha pienamente rispettato | 10 |
| | ha rispettato | 9 |
| | ha complessivamente rispettato | 8 |
| | ha adeguatamente rispettato | 7 |
| | ha superficialmente rispettato | 6 |
| | ha parzialmente rispettato | 5 |
| | non ha rispettato | 4 |
| 2. Ha narrato/descritto esperienze/contenuti in modo... | organico, originale e creativo | 10 |
| | ampio, completo e organico | 9 |
| | ampio e abbastanza personale | 8 |
| | appropriato | 7 |
| | semplice e lineare | 6 |
| | schematico, confuso | 5 |
| | impreciso e confuso | 4 |
| 3. Ha sviluppato il testo in modo.... | logico e coerente in ogni sua parte | 10 |
| | coerente, logico | 9 |
| | complessivamente coerente | 8 |
| | abbastanza coerente | 7 |
| | lineare, con qualche incoerenza | 6 |
| | poco coerente e logico | 5 |
| | incoerente | 4 |
| 4. Sul piano morfologico e sintattico, il testo è..... | corretto e stilisticamente efficace | 10 |
| | corretto e ben sviluppato | 9 |
| | molto corretto | 8 |

| | | |
|---------------------------------|--|----|
| | discretamente corretto, con qualche imprecisione | 7 |
| | parzialmente corretto, con varie imprecisioni | 6 |
| | scorretto | 5 |
| | molto scorretto | 4 |
| 5. Il lessico.....è | ricco, vario, preciso | 10 |
| | articolato e preciso | 9 |
| | globalmente corretto | 8 |
| | adeguato | 7 |
| | essenziale, a volte impreciso | 6 |
| | Ripetitivo, impreciso | 5 |
| | molto limitato, | 4 |
| Nel complesso l'elaborato è.... | | |

Tipologia B:TESTO ARGOMENTATIVO.

Saranno valutati:

1. utilizzo delle tecniche proprie del testo argomentativo
2. pertinenza delle riflessioni e la capacità di motivare le opinioni
3. organicità della trattazione e l'adesione alla traccia proposta
4. originalità e l'abbondanza di informazioni a sostegno della tesi
5. correttezza morfologica e sintattica
6. padronanza e precisione lessicale

| Griglia di valutazione – Prova di italiano (tipologia B) | | |
|---|--|----|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| 1. Il candidato le tecniche proprie del testo argomentativo | ha ampiamente rispettato | 10 |
| | ha rispettato | 9 |
| | ha adeguatamente rispettato | 8 |
| | ha globalmente rispettato | 7 |
| | ha superficialmente rispettato | 6 |
| | ha rispettato solo in parte | 5 |
| | non ha rispettato | 4 |
| 2. Ha inserito riflessioni e opinioni in modo..... | originale, creativo, con motivazioni adeguate | 10 |
| | personale, organico, con buone motivazioni | 9 |
| | coerente, completo | 8 |
| | accettabile, con una certa coerenza | 7 |
| | Superficiale, mostrando qualche difficoltà nelle motivazioni | 6 |
| | molto superficiale e confuso | 5 |
| 3. La trattazione e l'adesione alla traccia proposta sono.. | molto confuso e approssimato | 4 |
| | eccellenti, con uno sviluppo logico e organico molto preciso | 10 |
| | approfondite, con uno sviluppo logico preciso | 9 |
| | personali, con adeguato sviluppo logico | 8 |
| | schematiche | 7 |
| | superficiali, con qualche difficoltà nello sviluppo organico | 6 |
| | disorganiche | 5 |
| 4. Ha organizz. le inform. a sostegno della tesi in modo.. | molto confuse, incoerenti | 4 |
| | coerente, originale e interessante | 10 |
| | mature ed elaborate | 9 |
| | pertinente e coerente | 8 |
| | complessivamente accettabile | 7 |
| | approssimato | 6 |
| | molto approssimato | 5 |
| confuso e limitato | 4 | |

| | | |
|---|--|----|
| 5. Sul piano morfologico e sintattico, il testo è.... | Corretto, logicamente efficace | 10 |
| | corretto e ben sviluppato | 9 |
| | molto corretto | 8 |
| | discretamente corretto, con qualche imprecisione | 7 |
| | parzialmente corretto, con varie imprecisioni | 6 |
| | Scorretto, disorganico | 5 |
| | molto scorretto | 4 |
| 6. Il lessico.....è | ricercato, originale, di registro adeguato | 10 |
| | ampio, di registro adeguato | 9 |
| | complessivamente adeguato | 8 |
| | adeguato | 7 |
| | essenziale, con imprecisioni | 6 |
| | molto ripetitivo | 5 |
| | molto limitato | 4 |
| Nel complesso l'elaborato è..... | | |

Tipologia C: COMPrensione e Sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

Saranno valutati:

1. capacità di comprendere il senso generale del testo
2. capacità di selezionare le informazioni più significative, organizzandole con coerenza
3. capacità di riscrivere il testo o una parte di esso in base alle consegne proposte
4. correttezza morfologica e sintattica
5. padronanza e precisione lessicale

| Griglia di valutazione – Prova di italiano (tipologia C) | | |
|---|---|----|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| 1. Il candidato.....compreso il senso generale del testo | ha pienamente compreso | 10 |
| | ha compreso abbastanza bene | 9 |
| | ha adeguatamente compreso | 8 |
| | ha complessivamente compreso | 7 |
| | ha superficialmente compreso | 6 |
| | ha parzialmente compreso | 5 |
| | non ha compreso | 4 |
| 2. Ha una capacità..... di selezionare le informazioni più significative, organizzandole con coerenza ... | elevata, coerente, attenta ai dettagli | 10 |
| | molto precisa, logica | 9 |
| | precisa, logica | 8 |
| | discretamente precisa, più attenta al senso generale che ai dettagli | 7 |
| | approssimata, non sempre attenta ai dettagli e allo sviluppo logico | 6 |
| | bassa, imprecisa | 5 |
| | molto imprecisa, scarsamente logica | 4 |
| 3. La capacità di riscrivere il testo o parti di esso è... | eccellente, efficace, logica, creativa ogni aspetto | 10 |
| | eccellente, dotata di buon sviluppo logico | 9 |
| | abbastanza buona, dotata di sviluppo logico | 8 |
| | discretamente buona, dotata di un certo sviluppo logico | 7 |
| | superficiale, non sempre dotata di sviluppo logico e coerenza testuale | 6 |
| | molto superficiale e, spesso, senza sviluppo e/o collegamenti logico-testuali | 5 |
| | molto superficiale, senza collegamenti | 4 |

| | | |
|--|--|----|
| | logico-testuali | |
| 4. Sul piano morfologico e sintattico, il testo è..... | corretto, coerente, stilisticamente efficace | 10 |
| | corretto e ben sviluppato | 9 |
| | molto corretto | 8 |
| | discretamente corretto, con qualche imprecisione | 7 |
| | parzialmente corretto, con varie imprecisioni | 6 |
| | scorretto, a volte incoerente | 5 |
| | molto scorretto | 4 |
| 5. Il lessico.....è | ricco, vario, preciso | 10 |
| | ampio e preciso | 9 |
| | Adeguito, senza ripetizioni | 8 |
| | Adeguito | 7 |
| | essenziale, con imprecisioni | 6 |
| | molto ripetitivo | 5 |
| | molto limitato | 4 |
| Nel complesso l'elaborato è.... | | |

Tipologia mista - (PROVA STRUTTURATA IN PIÙ PARTI, RIFERIBILI ALLE TIPOLOGIE A, B, C).

Saranno valutati:

1. rispetto delle consegne proposte, pertinenza delle risposte
2. capacità di comprensione globale e puntuale
3. originalità, ricchezza dei contenuti
4. coerenza logica e organicità
5. capacità di sintesi e riscrittura
6. correttezza morfologica e sintattica
7. padronanza e precisione lessicale

| Griglia di valutazione – Prova di italiano (tipologia mista) | | |
|--|---|----|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| 1. Il candidato.....le consegne proposte, rispondendo in modo pertinente | ha pienamente rispettato | 10 |
| | ha rispettato | 9 |
| | ha adeguatamente rispettato | 8 |
| | ha complessivamente rispettato | 7 |
| | ha superficialmente rispettato | 6 |
| | ha parzialmente rispettato | 5 |
| | non ha rispettato | 4 |
| 2. Ha una comprensione globale e puntuale ... | molto precisa, attenta al senso generale e ai dettagli | 10 |
| | precisa, attenta al senso generale e ai dettagli | 9 |
| | abbastanza precisa e attenta al senso generale | 8 |
| | discretamente precisa e attenta al senso generale. | 7 |
| | approssimata, attenta al senso generale, ma non ai dettagli | 6 |
| | imprecisa e confusa | 5 |
| | imprecisa, molto scarsa | 4 |
| 3. Lo svolgimento risulta.....nei contenuti e nella coerenza logica | ricco, vario, sviluppato coerentemente | 10 |
| | vario, sviluppato coerentemente | 9 |
| | abbastanza vario e coerente | 8 |
| | discretamente vario e coerente | 7 |
| | superficiale, a volte incoerente | 6 |
| | parziale, a tratti incoerente | 5 |
| | poco ampio, disorganico | 4 |
| 4. La capacità di sintesi e riscrittura è... | efficace e logica, creativa nelle riformulazioni | 10 |
| | eccellente, dotata di sviluppo logico | 9 |

| | | |
|---|--|----|
| | abbastanza buona e dotata di sviluppo logico | 8 |
| | discretamente buona, dotata di un certo sviluppo logico | 7 |
| | superficiale, non sempre dotata di sviluppo logico e coerenza testuale | 6 |
| | molto superficiale, spesso senza collegamenti logico-testuali | 5 |
| | molto superficiale, senza collegamenti logico-testuali | 4 |
| 5. Sul piano morfologico e sintattico, il testo è..... | corretto, coerente, stilisticamente efficace | 10 |
| | corretto e ben sviluppato | 9 |
| | molto corretto | 8 |
| | discretamente corretto, con qualche imprecisione | 7 |
| | parzialmente corretto, con varie imprecisioni | 6 |
| | scorretto, a volte disorganico | 5 |
| | molto scorretto e disorganico | 4 |
| 6. Il lessico.....è | ricco, vario, preciso | 10 |
| | ampio e preciso | 9 |
| | adeguato, senza ripetizioni | 8 |
| | adeguato | 7 |
| | essenziale, con imprecisioni | 6 |
| | molto ripetitivo | 5 |
| | molto limitato | 4 |
| 7. In caso di quesiti strutturati a risposta chiusa.... | | |
| | tutte le risposte corrette | 10 |
| | tutte le risposte corrette meno una | 9 |
| | tutte le risposte corrette meno due | 8 |
| | tutte le risposte corrette meno tre | 7 |
| | tutte le risposte corrette meno quattro | 6 |
| | tutte le risposte corrette meno cinque | 5 |
| | tutte le risposte corrette meno sei | 4 |
| Nel complesso l'elaborato è.... | | |

LINGUE STRANIERE (INGLESE e FRANCESE)

| DESCRITTORI | PRESTAZIONE | Punteggio |
|---|---|-----------|
| Tipologia Prova a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta | | |
| - Comprensione testo - Capacità inferenziali | L'alunno comprende le domande, sa ricercare le informazioni richieste e le rielabora, anche con apporti personali. Compie operazioni di inferenza. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo sicuro e appropriato. | 5 |
| - Pertinenza alle domande - Rielaborazione personale | L'alunno comprende correttamente il testo e sa ricercare le informazioni richieste. Compie operazioni di inferenza. Valida risulta la scelta lessicale, delle strutture e funzioni linguistiche. | 4.5 |
| | L'alunno comprende correttamente il testo e sa ricercare le informazioni richieste. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo appropriato. | 4 |

| | | |
|--|---|-----|
| - Chiarezza espositiva | | |
| - Conoscenza ed uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative | L'alunno, nel complesso, comprende il testo e fornisce quasi tutte le informazioni richieste. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo abbastanza corretto. | 3.5 |
| - Correttezza ortografica | L'alunno comprende parzialmente il testo e non fornisce tutte le informazioni richieste. Fraintende il senso di alcune domande. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo poco corretto. | 3 |
| | L'alunno incontra serie difficoltà nella comprensione del testo. Fornisce parzialmente le risposte e fraintende alcune domande. Lessico e strutture vengono utilizzati in modo poco corretto. Gli errori grammaticali e ortografici, nonché le scelte lessicali rendono poco chiara la comprensione delle risposte. | 2.5 |
| | L'alunno incontra notevoli difficoltà nella comprensione del testo e fornisce solo qualche risposta. Fraintende il senso delle domande. Gli errori grammaticali e ortografici, nonché le scelte lessicali rendono incomprensibile la comprensione delle risposte. | 2 |
| Tipologia Prova: b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana | | |
| | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno conosce ed utilizza con padronanza funzioni e strutture linguistiche, opera scelte lessicali e strutturali coerenti e appropriate al contesto comunicativo. Il testo è stato organizzato secondo una sequenza logica, scorre fluentemente e rivela un'ottima chiarezza espositiva. Ottimi gli apporti personali. | 5 |
| - Pertinenza alla traccia | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno conosce ed utilizza correttamente funzioni e strutture linguistiche, opera scelte lessicali e strutturali quasi sempre coerenti e appropriate al contesto comunicativo. Il testo è stato organizzato secondo una sequenza logica, risulta scorrevole e rivela un'apprezzabile chiarezza espositiva. | 4.5 |
| - Chiarezza espositiva | | |
| - Conoscenza ed uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno adopera lessico, strutture e funzioni comunicative, nel complesso, in modo appropriato al contesto comunicativo. Il testo scorre abbastanza fluentemente e risulta chiaro e comprensibile. | 4 |
| - Correttezza ortografica | L'elaborato risulta attinente alla traccia. L'alunno adopera lessico, strutture e funzioni comunicative in modo non sempre appropriato e coerente al contesto comunicativo. Il testo è stato organizzato in modo semplice ma comprensibile. | 3.5 |
| - Elaborazione e approfondimenti personali | L'elaborato, nel complesso, risulta attinente alla traccia. L'alunno adopera lessico, strutture e funzioni comunicative in modo poco appropriato e coerente al contesto comunicativo. Vi sono diversi errori di natura ortografica e grammaticale che, però, non inficiano la comprensione del testo che è stato organizzato in modo semplice. | 3 |
| | L'elaborato risulta parzialmente attinente alla traccia. L'uso di lessico, strutture e funzioni comunicative risulta non coerente ed | |

| | | |
|--|--|-----|
| | appropriato al contesto comunicativo. Gli errori grammaticali ed ortografici sono numerosi, la produzione linguistica risulta confusa. | 2.5 |
| | L'elaborato non risulta attinente alla traccia. L'uso di lessico, strutture e funzioni comunicative risulta del tutto inappropriato e non coerente al contesto comunicativo. Gli errori grammaticali ed ortografici sono numerosi, la produzione linguistica risulta incomprensibile. | 2 |
| Tipologia Prova: e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali | | |
| - Comprensione testo - Capacità di sintesi e rielaborazione | L'alunno seleziona con padronanza le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo logico, chiaro, personale e sintetico, rivelando un'ottima chiarezza espositiva. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate sempre in modo corretto ed appropriato. | 5 |
| - Rispetto successione temporale, nessi causa-effetto | L'alunno seleziona correttamente le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo logico e chiaro, rivelando un'apprezzabile chiarezza espositiva. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate in modo corretto ed appropriato. | 4.5 |
| - Chiarezza espositiva | L'alunno seleziona le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e rielabora le informazioni in modo semplice ma chiaro. Le strutture e le funzioni linguistiche vengono adoperate in modo corretto. | 4 |
| - Conoscenza ed uso appropriato di lessico, strutture linguistiche e funzioni comunicative | L'alunno seleziona le informazioni secondo la successione temporale ed i nessi causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro. Strutture e funzioni linguistiche non sempre sono state utilizzate in modo corretto. | 3.5 |
| - Correttezza ortografica | L'alunno riporta testualmente frasi presenti nel brano ma trascura alcune informazioni principali. Non sempre viene rispettata la successione temporale o il nesso causa-effetto, pertanto, la ricomposizione non sempre è chiara. Strutture e funzioni linguistiche sono state utilizzate in modo poco corretto. | 3 |
| | L'alunno ha serie difficoltà a individuare le informazioni principali da quelle secondarie e le informazioni riportate non evidenziano alcun nesso temporale o di causa-effetto. Il testo così rielaborato risulta poco comprensibile. Numerosi gli errori orto-sintattici. | 2.5 |
| | L'alunno non è in grado di individuare le informazioni principali da quelle secondarie e le informazioni riportate non evidenziano alcun nesso temporale o di causa-effetto. Il testo così rielaborato risulta incomprensibile. Numerosi gli errori orto-sintattici. | 2 |

ATTRIBUZIONE VOTO PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

Sarà possibile attribuire rispettivamente massimo 5 punti alla prova di LINGUA INGLESE e 5 punti alla prova di LINGUA FRANCESE, seconda lingua comunitaria. I criteri di valutazione individuati fanno riferimento ai livelli attesi del QCER. Qualora la somma dei due punteggi dovesse corrispondere ad un punteggio/VOTO con frazione decimale, (non previsto dal D.M. 741/2017) si stabilisce sin da ora che, in caso di frazione pari o superiore a 0,5 esso sarà arrotondato all'unità superiore.

Prova scritta di Matematica

Criteri di valutazione:

1. Comprensione del testo;
2. Completezza dello svolgimento;
3. Possesso delle diverse modalità espressive (verbali, grafiche, simboliche) ;
4. Strategie personali messe in atto nella risoluzione dei problemi;
5. Consapevolezza nell'uso degli strumenti di calcolo;
6. Chiarezza espositiva.

| Griglia di valutazione - Prova di matematica | |
|--|-----|
| Le consegne sono state completamente rispettate; l'applicazione è completa, corretta e sfrutta il metodo più funzionale. Le strategie risolutive sono chiaramente motivate. Il linguaggio è preciso e pertinente, l'uso dei formalismi matematici sempre coerente. | 10 |
| Le consegne sono state rispettate; l'applicazione è completa e corretta ma contiene lievi imprecisioni o dimenticanze. Le strategie risolutive sono motivate in modo abbastanza chiaro. Il linguaggio è corretto, l'uso dei formalismi matematici è quasi sempre coerente. | 9 |
| Le consegne sono state sostanzialmente rispettate; l'applicazione è completa e corretta ma contiene qualche imprecisione. Le strategie risolutive sono motivate in modo chiaro. Il linguaggio contiene, al massimo, lievi imprecisioni; l'uso dei formalismi matematici è generalmente coerente. | 8 |
| La maggior parte delle consegne sono state rispettate; l'applicazione, pur contenendo errori di calcolo o di procedimento, raggiunge una correttezza sostanziale. Le strategie risolutive sono motivate, anche se non completamente. Il linguaggio e l'uso dei formalismi matematici contengono delle approssimazioni. | 7 |
| Le consegne sono state rispettate parzialmente; l'applicazione è parziale o contiene errori, pur mettendo in luce abilità minime. Le strategie risolutive sono motivate solo in parte. Il linguaggio e l'uso dei formalismi matematici contengono alcune improprietà. | 6 |
| Le consegne non sono state rispettate; l'applicazione è nettamente incompleta o contiene errori sostanziali. Le strategie risolutive non sono adeguatamente motivate. Il linguaggio e l'uso dei formalismi matematici sono imprecisi e poco chiari. | < 6 |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Integrati e aggiornati progressivamente in base alle note emanate dal MIUR

Aggiornamento avvenuto in base a:

1. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola (L. 107/2015), definiti nel PTOF
2. Competenze-chiave di Cittadinanza inserite nel Curricolo Verticale d'Istituto e declinate concretamente nella Progettazione educativo-didattica per UDA bimestrali
3. Decreti legislativi 62 del 2017 e al decreto ministeriale 741 del 2017. In particolare, secondo l'art. 8 del decreto 62, *il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.** Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*

Il colloquio durerà da un minimo di 10 minuti a un massimo di 20 minuti, fatte salve ulteriori indicazioni della Commissione d'Esame.

CRITERI/INDICATORI

[tra parentesi per i primi sei criteri il riferimento alle competenze-chiave di Cittadinanza]

1. Esporre in modo scorrevole e organico, usando il lessico specifico delle discipline (**Comunicare e/o comprendere messaggi di diversa tipologia e complessità**)
2. Rielaborare in modo personale le conoscenze apprese, mostrando così di aver acquisito un metodo efficace di studio (**imparare a imparare; acquisire e interpretare l'informazione**)
3. Saper fare connessioni interdisciplinari (**Individuare collegamenti e relazioni; progettare**)
4. Applicare a situazioni nuove quanto appreso, elaborando diverse ipotesi (**risolvere problemi**)
5. Esprimere giudizi personali, difendendo con argomentazioni adeguate il proprio punto di vista (**agire in modo autonomo e responsabile**)
6. Partecipare al colloquio in modo maturo, rispettando i propri interlocutori e il contesto comunicativo (**collaborare e partecipare**)
7. Saper dialogare, collegando i contenuti della disciplina ai valori civili della democrazia, della dignità della persona, dei diritti umani, del rispetto delle differenze etnico-religiose

| Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare | | |
|--|---|---------------------------------|
| L'alunno: | DESCRITTORI | |
| 1. Espone e usa il lessico specifico della disciplina in modo | Eccellente, ampio, preciso | 10 |
| | Approfondito, organico, scorrevole | 9 |
| | Approfondito, organico | 8 |
| | Adeguate | 7 |
| | generico, superficiale | 6 |
| | confuso, incerto | 5 |
| | disorganico, limitato | 4 |
| | 2. Rielabora le conoscenze apprese in modo..... | Coerente, critico, autonomo |
| | Coerente e autonomo | 9 |
| | Coerente e attivo | 8 |
| | adeguato | 7 |
| | Essenziale | 6 |
| | Incompleto, passivo | 5 |
| | limitato e carente | 4 |
| | 3. Fa connessioni interdisciplinari | Critiche, autonome ed originali |
| | Approfondite e pertinenti all'argomento | 9 |
| | Pertinenti all'argomento | 8 |
| | Adeguate | 7 |
| | Essenziali | 6 |
| | Incomplete, non del tutto pertinenti | 5 |
| | Incomplete, non-pertinenti | 4 |
| | 4. Applica a situazioni nuove quanto appreso, elaborando diverse ipotesi, in modo | eccellente, critico e autonomo |
| | critico, autonomo | 9 |
| | autonomo | 8 |

| | | |
|---|--|----|
| | adeguato | 7 |
| | essenziale | 6 |
| | solo se guidato | 5 |
| | Solo se guidato, con molta difficoltà | 4 |
| 5. Esprime giudizi personali e argomenta il suo punto di vista in modo ----- | Autonomo, originale, con varie motivazioni | 10 |
| | Articolato, sicuro, efficace | 9 |
| | Organico, efficace | 8 |
| | Adeguato | 7 |
| | Essenziale | 6 |
| | Insicuro, con poche motivazioni | 5 |
| | Limitato, insicuro | 4 |
| 6. Partecipa al colloquio e si rapporta al contesto comunicativo e all'interlocutore in modo | Molto maturo, consapevole, autonomo | 10 |
| | Consapevole, sicuro, autonomo | 9 |
| | Consapevole e sicuro | 8 |
| | Adeguato | 7 |
| | Semplice, non sempre consapevole | 6 |
| | Confuso, non-consapevole | 5 |
| | Confuso, problematico | 4 |
| 7. Nel dialogo collega i contenuti della disciplina ai valori civili della democrazia, della dignità della persona, dei diritti umani, del rispetto delle differenze etnico-religiose in modo | | |
| | Eccellente, critico, autonomo | 10 |
| | Critico, autonomo, pertinente | 9 |
| | Pertinente e apprezzabile | 8 |
| | Pertinente e adeguato | 7 |
| | Essenziale, con qualche incertezza | 6 |
| | Incerto, non-pertinente | 5 |
| | Confuso, non-accettabile | 4 |
| Nel complesso la valutazione è... | | |

| Criteri | Accettabilità | Eccellenza |
|--|-------------------------|---------------------------|
| Esposizione/comunicazione | Sufficientemente chiara | Chiara, precisa, corretta |
| Rielaborazione personale e metodo di studio | Essenziale | Critica ed efficace |

| | | |
|--|--|---|
| Connessioni interdisciplinari | Fa semplici collegamenti | Sviluppa in maniera autonoma i collegamenti opportuni tra le varie discipline |
| Applicazione del sapere a nuovi contesti ed elaborazione di ipotesi | Applica qualche conoscenza a contesti nuovi | Applica tutte le conoscenze a contesti nuovi, elaborando varie ipotesi risolutive |
| Capacità di argomentazione e giudizio critico | Esprime in modo semplice il suo punto di vista | Esprime il suo punto di vista e lo argomenta con diverse motivazioni |
| Maturità nel colloquio | È essenzialmente rispettoso degli interlocutori e del contesto comunicativo | Trasforma il colloquio in un dialogo pienamente maturo, autonomo, rispettoso degli interlocutori e del contesto comunicativo |
| Collegamento dei contenuti disciplinari a valori civili e sociali | È essenzialmente consapevole dell'importanza dei valori civili e sociali della nostra democrazia | È pienamente consapevole - e lo dimostra con opportuni collegamenti - dell'importanza dei valori civili e sociali della nostra democrazia |

Schema per la formulazione del giudizio sul colloquio d'esame

Si terrà conto della tabella allegata che prevede dei descrittori per ogni voto. Per es. l'alunno si è espresso (1) "con proprietà di linguaggio e correttezza espositiva" se si vuole attribuire un voto pari a 9.

ALUNNO/A:CLASSE III SEZ.

L'alunno si è espresso con (1)
dimostrando di aver acquisito (2)conoscenze.

Ha saputo/Non ha saputo collegare gli argomenti trattati (3)
.....

ed è stato/non è stato capace di (4).....

Le competenze di Cittadinanza sono state acquisite in modo (5).....

| Voto in decimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|----------------|--|-----------------------|--|---|--|
| 10 | Coerenza, coesione, efficacia espositiva | Solide e approfondite | Con pronta coesione e sicura autonomia | Rielaborare e integrare i contenuti con apporti personali e considerazioni critiche | Eccellente, con consapevolezza critica |
| 9 | Proprietà di linguaggio e correttezza espositiva | Ampie e organiche | Con sicuro ragionamento | Rielaborare con disinvoltura i contenuti | Autonomo e approfondito |

| | | | | | |
|-------------------|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|
| 8 | Correttezza e chiarezza | Appropriate ed apprezzabili | Con prontezza | Rielaborare i contenuti in modo approfondito | Autonomo e organico |
| 7 | Semplicità e chiarezza | Ordinate e parzialmente approfondite | Con una certa sicurezza | Rielaborare i contenuti in modo pertinente | Adeguato |
| 6 | Semplicità, ma sufficiente chiarezza | Sommarie, essenziali | In maniera accettabile/solo se guidato | Rielaborare molto semplicemente i contenuti/rielaborare i contenuti | Accettabile, essenziale |
| Entro il 5 | Evidenti difficoltà e gravi incongruenze | Confuse e lacunose | Neppure se guidato | Rielaborare, sia pur in modo elementare, i contenuti | Confuso, limitato |

Schema per la formulazione del giudizio finale

Si terrà conto della tabella allegata che prevede dei descrittori per ogni voto. Per es. l'alunno ha partecipato (2) "in modo costante e coerente" al dialogo educ. se si vuole attribuire un voto pari a 9.

ALUNNO/A:..... CLASSE III SEZ.

L'alunno (1) nel corso del triennio,

ha partecipato (2) al dialogo educativo.

Ha acquisito (3) confermate anche in sede d'esame.

(4) il livello di maturazione globale raggiunto.

Le competenze di Cittadinanza sono state acquisite in modo (5).....

| Voto in decimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|----------------|------------------------------|--------------------------------------|--|----------|--|
| 10 | Serio, maturo e responsabile | Attivamente, con attenzione costante | Padronanza espositiva, capacità critiche e di rielaborazione personale | Ottimo | Eccellente, con consapevolezza critica |
| 9 | Serio e responsabile | In modo costante e coerente | Chiarezza espositiva e capacità di rielaborazione personale. | Distinto | Autonomo e approfondito |
| 8 | Volenteroso e costante | In modo accurato | Approfondite conoscenze e buone abilità espositive | Buono | Autonomo e organico |
| 7 | Volenteroso ma non sempre | Con attenzione e impegno | Un discreto livello di conoscenze ed abilità espositive | Discreto | Adeguato |

| | | | | | |
|-------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---|---------------|-------------------------|
| | costante | adeguati | | | |
| 6 | Superficiale e incostante | Con impegno discontinuo ed appena | Un livello di conoscenza essenziale e sufficienti capacità espositive/conoscenze ed abilità approssimative e parziali | Sufficiente | Accettabile, essenziale |
| Entro il 5 | Immaturato e poco responsabile | In modo inadeguato | Conoscenze ed abilità non sufficienti | Insufficiente | Confuso, limitato |

Giudizio globale d'esame

Preparazione:

Attraverso le prove d'esame II/la candidato/a ha rivelato

| | |
|--|----|
| Una preparazione ampia e approfondita | 10 |
| Una preparazione valida e organica | 9 |
| Una preparazione completa | 8 |
| Una preparazione abbastanza completa | 7 |
| Una preparazione globalmente accettabile | 6 |
| Una preparazione incompleta/settoriale | 5 |
| Una preparazione limitata | 4 |

Triennio:

a conferma di uno studio triennale

| | |
|---|----|
| sistematico e autonomo | 10 |
| serio e costante | 9 |
| Diligente | 8 |
| Adeguato | 7 |
| Essenziale | 6 |
| Confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio | |

Relazioni

Ha dimostrato

| | |
|---|----|
| Di possedere sicure capacità logiche | 10 |
| Di possedere valide capacità logiche | 9 |
| Di possedere buone capacità logiche | 8 |
| Di possedere adeguate capacità logiche | 7 |
| Di saper operare fondamentali collegamenti logici | 6 |
| Di saper operare solo semplici collegamenti | 5 |
| Di non saper operare collegamenti | 4 |

Esposizione

| | |
|---|----|
| Di saper esporre con padronanza e autonomia | 10 |
| Di saper esporre con organicità e chiarezza | 9 |
| Di saper esporre con proprietà di linguaggio | 8 |
| Di saper esporre con chiarezza | 7 |
| Di saper esporre in modo semplice | 6 |
| Di saper esporre con modalità di comunicazione adeguate allo sviluppo delle sue capacità espressive | 6 |
| Di saper esporre in modo poco chiaro e con un linguaggio generico | 5 |
| Di saper esporre in modo limitato e carente | 4 |

Maturità

Ha evidenziato

| | |
|--|----|
| Un livello di maturazione personale eccellente | 10 |
| Un valido livello di maturazione personale | 9 |
| Un buon livello di maturazione personale | 8 |
| Un livello di maturazione personale adeguato | 7 |
| Un sufficiente | 6 |
| Il grado di maturità raggiunto, nel complesso appena accettabile, appare in evoluzione | 5 |
| Non ha evidenziato un sufficiente livello di maturità personale | 4 |

Si consiglia la frequenza di un Istituto

| | |
|----------------------|--|
| Liceale | classico / scientifico/ umanistico/ artistico /sociale |
| Tecnico | tecnologico/ economico |
| Professionale | tecnologico /economico/sociale |

Sono emerse: Capacità di giudizio critico;
Doti di creatività e inventiva;
Abilità pratico-manipolative e/o

attitudini: linguistiche; scientifico-matematiche; musicali; motorie; grafico-pittoriche.

Criterio per attribuzione della **lode:** in tutte le prove d'esame, scritte e orali, il punteggio non deve essere inferiore ai 10 decime l'esito delle prove Invalsi deve corrispondere alla valutazione massima (Liv. A).

Valutazione inclusiva – Esame conclusivo (prove scritte e colloquio pluridisciplinare)

Gli alunni disabilicertificati svolgono il colloquio, come tutte le prove d'esame, avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, può prevedere l'uso di tutti quegli strumenti che saranno utili all'espletamento delle prove, in linea con il PEI dell'alunno.

Per gli alunni BES NON CERTIFICATI, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati), non sono previste misure dispensative, né strumenti compensativi. La commissione, comunque, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che gli alunni possono usare per le prove scritte e il colloquio pluridisciplinare, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati (DSA), in linea con la normativa vigente, si applicheranno misure che permettano all'alunno condizioni ottimali per espletare le prestazioni da valutare.

In questa sede si stabilisce di seguire, in linea di massima, i criteri di valutazione già deliberati e condivisi sia per le prove scritte, sia per le prove orali, prescindendo per quanto possibile dagli aspetti legati all'abilità deficitaria dell'alunno. Si considereranno, inoltre, in modo particolare, i seguenti aspetti fondamentali nella maturazione globale dell'alunno:

- 1. padronanza dei contenuti disciplinari**
- 2. acquisizione delle competenze-chiave di Cittadinanza**
- 3. pertinenza alla traccia e/o agli argomenti trattati durante il colloquio**

Per il resto, si farà riferimento alle misure già presenti nel PDP dell'alunno e adottate dal Consiglio di Classe. Sarà, poi, la Commissione e/o Sottocommissione d'Esame a stabilire, più nel dettaglio, ulteriori criteri, eventuali griglie, misure compensative coerenti con il percorso individualizzato e personalizzato che l'alunno ha già seguito nel corso dell'anno (PDP), definendo anche i tempi di effettuazione delle prove e la loro strutturazione interna.

| Sottocommissione N°..... | | | Prove scritte | | | | | Classe..... | | |
|--------------------------|--------|---------------|---------------|---------|----------|------------|---------|--------------|-----------|-------------|
| N. d'ordine | Alunno | Voto Idoneità | Prove scritte | | | | | Giud. idoneo | Colloquio | Voto finale |
| | | | Italiano | Inglese | Francese | Matematica | Invalsi | | | |
| 1 | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | | | | |
| 12 | | | | | | | | | | |
| 13 | | | | | | | | | | |
| 14 | | | | | | | | | | |
| 15 | | | | | | | | | | |
| 16 | | | | | | | | | | |
| 17 | | | | | | | | | | |
| 18 | | | | | | | | | | |
| 19 | | | | | | | | | | |
| 20 | | | | | | | | | | |
| 21 | | | | | | | | | | |
| 22 | | | | | | | | | | |
| 23 | | | | | | | | | | |
| 24 | | | | | | | | | | |
| 25 | | | | | | | | | | |

ALLEGATO A: valutazione delle competenze e rubriche di valutazione elaborate dai Dipartimenti Disciplinari

Dipartimento Asse dei Linguaggi Verbali

Dipartimento Asse dei Linguaggi non Verbali

Dipartimento Asse Matematico-Tecnico-Scientifico

VALUTARE I COMPITI AUTENTICI

Verificando con maggior autenticità l'apprendimento si possono far raggiungere livelli più elevati di prestazione e preparare meglio gli studenti a un inserimento di successo nella vita reale. Non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione o della selezione, la valutazione autentica cerca di promuovere e di rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere prestazioni di qualità.

Mario Comoglio, *La valutazione autentica*

Linee-guida

Non è mai semplice definire una competenza, poiché essa presuppone la capacità di far interagire abilità, conoscenze, risorse, atteggiamenti, stili di apprendimento, strategie cognitive e sociali in modo da risolvere problemi concreti e orientarsi in quei contesti “aperti” che simulano la realtà quotidiana. È questa la grande sfida che l'Istituto Comprensivo ha accolto, elaborando nuovi strumenti, più adatti a cogliere le *performances* dell'alunno nei compiti autentici, ai fini della valutazione delle competenze.

Cos'è una rubrica?

Heidi Goodrich (1996), richiamando Perkins (1992), la definisce uno strumento-misura che elenca i criteri per analizzare il lavoro nei suoi aspetti più significativi.

Quale rubrica usare?

Nella pratica, esistono due tipi di rubriche che, comunemente, vengono usate: quelle analitiche e quelle olistiche. I Dipartimenti hanno confermato l'utilizzo delle **rubriche olistiche, così come lo scorso anno**, che forniscono un punteggio complessivo al prodotto, alla dimostrazione o alla prestazione. Esse pianificano specifici standard per ogni livello raggiunto dal prodotto o dall'esecuzione del compito. Una rubrica olistica, poiché descrive il lavoro di uno studente come un singolo punteggio nell'insieme, si adatta meglio alla valutazione di competenze disciplinari di base. Le dimensioni, i criteri e gli indicatori sono riferiti a una competenza e saranno contenuti in un'unica griglia, suddivisa nei livelli di padronanza definiti ed esplicitati nelle modalità attese per quel livello.

I format presentati fanno riferimento ai quattro livelli di padronanza previsti dal modello ministeriale per la certificazione delle competenze (all. B - D.M.742 del 3/10/2017):

A:Avanzato, B: Intermedio, C: Base, D: iniziale

Cosa si valuta?

- **Il processo**, cioè quanto avviene *in itinere* nel processo di apprendimento (cosa fa lo studente, come si rapporta agli altri e all'obiettivo da raggiungere ecc.)
- **Il prodotto o risultato finale** che è il compito autentico vero e proprio

mediante la rubrica di valutazione del processo e del prodotto, condivisa da tutti i docenti.

Per la Scuola dell'Infanzia, si allega uno schema specifico elaborato in base ai campi di esperienza.

ISTITUTO COMPRENSIVO SELLIA MARINA
SCUOLA DELL' INFANZIA
A.S.//.....

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (Processo/Prodotto)

Livelli di padronanza: Avanzato (A), Intermedio (B), Base (C), Iniziale (D)

| UDA n. _____ BIMESTRE: _____ | | | | | | | |
|------------------------------|-------------------------|-----------------|---|-----------------------------|------------------------------|--|---|
| Competenze: | | | | Compito autentico: | | | |
| PROCESSO | | | | | PRODOTTO | | |
| <i>ALUNNI</i> | Interesse, curiosità | Socializzazione | Capacità di identificare e risolvere problemi | Cognizion e temporale | Approccio ludico- motorio | Capacità di ascoltare e comprendere (Comprensione della consegna) | Creatività e completezza del lavoro |
| 1) | | | | | | | |
| 2) | | | | | | | |
| 3) | | | | | | | |
| 4) | | | | | | | |
| 5) | | | | | | | |
| 6) | | | | | | | |
| 7) | | | | | | | |
| 8) | | | | | | | |
| 9) | | | | | | | |
| 10) | | | | | | | |
| 11) | | | | | | | |
| 12) | | | | | | | |
| 13) | | | | | | | |
| 14) | | | | | | | |
| 15) | | | | | | | |
| 16) | | | | | | | |
| 17) | | | | | | | |
| 18) | | | | | | | |
| 19) | | | | | | | |
| 20) | | | | | | | |

LEGENDA RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI: A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: iniziale

| RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO | | |
|--|-------------|--|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| INTERESSE, CURIOSITÀ (COSTRUZIONE DEL SE'; COMPRENDERE I CONCETTI; OSSERVARE) | Liv A | Il bambino dimostra curiosità e attenzione per tutto ciò che lo circonda cogliendo dettagli e cambiamenti. |
| | Liv B | Il bambino dimostra curiosità e attenzione per tutto ciò che lo circonda cogliendo alcuni dettagli e cambiamenti. |
| | Liv C | Il bambino dimostra curiosità e attenzione per tutto ciò che lo circonda. |
| | Liv D | Il bambino dimostra poca curiosità e attenzione per tutto ciò che lo circonda. |
| SOCIALIZZAZIO NE (COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE. USO DEI LINGUAGGI DEL FARE E DELL'AGIRE - INTERAZIONE NEL GRUPPO DISPONIBILITA' E CONFRONTO - RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI. RISPETTO DELLE REGOLE.) | Liv A | Il bambino comprende e usa la lingua italiana, utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime sentimenti, esperienze, emozioni avvalendosi di un linguaggio corretto e appropriato; ha fiducia nelle proprie capacità relazionali, collabora con adulti e coetanei. Partecipa a giochi e attività collettive; comprende e rispetta le regole; porta a termine il compito assegnato. |
| | Liv B | Il bambino comprende e usa la lingua italiana, utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime sentimenti, esperienze, emozioni avvalendosi di un linguaggio; ha fiducia nelle proprie capacità relazionali, collabora con adulti e coetanei. Partecipa a giochi e attività collettive; comprende e rispetta, nel complesso, le regole; porta a termine il compito assegnato. |
| | Liv C | Il bambino, se sollecitato, comprende e usa la lingua italiana, utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime sentimenti, esperienze, emozioni avvalendosi di un linguaggio discreto; ha fiducia nelle proprie capacità relazionali, collabora poco con adulti e coetanei. Sollecitato, partecipa a giochi e attività collettive; comprende e rispetta, parzialmente, le regole; porta a termine il compito assegnato con difficoltà. |
| | Liv D | Il bambino, se guidato, comprende e usa la lingua italiana, utilizza gesti, immagini, suoni ed esprime sentimenti, esperienze, emozioni avvalendosi di un linguaggio povero. Ha difficoltà a stabilire relazioni, non collabora con adulti e/o coetanei. Guidato partecipa a giochi e attività collettive; comprende, con difficoltà, l'importanza delle regole; non porta a termine il compito assegnato |
| CAPACITÀ DI IDENTIFICARE/ RISOLVERE PROBLEMI (RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICH E UTILIZZANDO | Liv A | Il bambino riconosce situazioni che richiedono una risposta logica, formula domande e risolve facilmente situazioni problematiche. E' autonomo nell'esecuzione delle consegne. |
| | Liv B | Il bambino riconosce situazioni che richiedono una risposta logica, formula domande e risolve in modo corretto situazioni problematiche. E' abbastanza autonomo nell'esecuzione delle consegne. |

| | | |
|---|-------|---|
| CONTENUTI E METODI DEI CAMPI DI ESPERIENZA) | Liv C | Il bambino, sollecitato, riconosce situazioni che richiedono una risposta logica, formula domande e risolve semplici situazioni problematiche. E' sufficientemente autonomo nell'esecuzione delle consegne. |
| | Liv D | Il bambino, guidato, riconosce situazioni che richiedono una risposta logica, formula domande e risolve semplici situazioni problematiche. E' poco autonomo nell'esecuzione delle consegne. |
| COGNIZIONE TEMPORALE (INDIVIDUARE E RAPPRESENTAR E COLLEGAMENTI E RELAZIONI FRA FENOMENI ED EVENTI) | Liv A | Il bambino esegue in modo puntuale le consegne ottimizzando il tempo a sua disposizione. Coglie relazioni fra spazio, tempo e grandezze. |
| | Liv B | Il bambino esegue in modo puntuale le consegne. Coglie relazioni fra spazio, tempo e grandezze. |
| | Liv C | Il bambino esegue discretamente le consegne nel tempo previsto. Sollecitato coglie nel complesso relazioni fra spazio, tempo e grandezze. |
| | Liv D | Il bambino non esegue le consegne nei tempi stabiliti. Guidato ha difficoltà a cogliere relazioni fra spazio, tempo e grandezze. |

LIVELLI: A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: iniziale

| | |
|---------------|---|
| UDA N. | Anno scolastico / Bimestre: |
|---------------|---|

| <u>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO/PRODOTTO FINALE</u> | |
|--|---|
| INDICATORI | <u>DESCRITTORI</u> |
| APPROCCIO LUDICO MOTORIO | Liv A Il bambino esegue percorsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici complessi e fondamentali. |
| | Liv B Il bambino esegue percorsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici fondamentali. |
| | Liv C Il bambino sollecitato esegue percorsi nello spazio utilizzando riferimenti topologici fondamentali. |
| | Liv D Il bambino guidato esegue semplici percorsi nello spazio. |
| CAPACITÀ DI ASCOLTARE E COMPRENDERE (CAPACITÀ DI ANALIZZARE LE INFORMAZIONI) | Liv A Il bambino ascolta e comprende, dà risposte adeguate, espone le parti essenziali di un vissuto con un lessico articolato e adeguato. |
| | Liv B Il bambino ascolta e comprende, dà risposte adeguate, espone le parti essenziali di un vissuto con un lessico adeguato. |
| | Liv C Il bambino ascolta e comprende, dà risposte adeguate, espone le parti essenziali di un vissuto. |
| | Liv D Il bambino ascolta e comprende ma non dà risposte adeguate. |
| CREATIVITA' e COMPLETEZZA DEL LAVORO (COSTRUZIONE DEL SE'; COMPRENDERE I CONCETTI; OSSERVARE) | Liv A Il bambino produce disegni liberi con originalità padroneggiando diverse tecniche grafico-manipolative. Produce creativamente elaborati in modo appropriato. |
| | Liv B Il bambino produce disegni liberi con originalità padroneggiando alcune tecniche grafico-manipolative. Produce creativamente elaborati in modo corretto. |
| | Liv C Il bambino sollecitato produce disegni liberi utilizzando alcune tecniche grafico-manipolative. Sollecitato produce creativamente elaborati in modo discretamente adeguato. |
| | Liv D Il bambino guidato produce semplici disegni. Guidato produce elaborati. |

DISCIPLINA: Campo di esperienza...**DENOMINAZIONE:****CLASSE: 1°, 2°, 3° LIVELLO SCUOLA DELL'INFANZIA****Riferimento al Curricolo verticale di Cittadinanza/competenze-chiave di Cittadinanza**

- () Progetta e realizza interviste/ cartelloni/ report ecc.: (progettare)
- (..) Dato un problema da affrontare/risolvere, confronta le diverse possibilità di soluzione (risolvere problemi ecc.)
- (..) Collabora a realizzare un piano di intervento per aiutare i compagni in difficoltà (collaborare e partecipare).
- (..) Costruisce percorsi positivi di interazione con le persone e con l'ambiente circostante, sviluppando comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture (agire in modo autonomo e responsabile nei rapporti con l'altro e l'ambiente circostante).
- (..) Altro

COMPETENZA EUROPEA:

- (..) 1. Comunicazione nella madrelingua
- (..) 2. Comunicazione nelle lingue straniere
- (..) 3. Competenze matematiche
- (..) 4. Competenza digitale
- (..) 5. Imparare a imparare
- (..) 6. Competenze sociali e civiche
- (..) 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- (..) 8. Consapevolezza ed espressione culturale

| CONOSCENZE (Sapere) | ABILITÀ (saper fare)/Obiettivi specifici di apprendimento | | COMPETENZE DISCIPLINARI |
|---------------------|---|--|-------------------------------|
| – | – | | – |
| Attività | Compiti autentici/Prodotti | Metodologia/Strategie Strumenti | Verifica e Valutazione |

ORIZZONTALITÀ**INTERDISCIPLINARITÀ:**



ISTITUTO COMPRENSIVO SELLIA MARINA
SCUOLA PRIMARIA SECONDARIA I° PRIMO GRADO
 A.S./.....

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (Processo/Prodotto)

Livelli di padronanza: Avanzato (A), Intermedio (B), Base (C), Iniziale (D)

| | | | | | | | | |
|------------------------------|-------------------------------------|---|--|-----------------------|--|--|--|-----------------------|
| UDA n. _____ BIMESTRE: _____ | | | | | | | | |
| Competenze: | | | | | Compito autentico: | | | |
| PROCESSO | | | | | PRODOTTO | | | |
| <i>ALUNNI</i> | Interesse, impegno, curiosità | Ruolo nel gruppo, partecipazione alladiscussione | Capacità di identificare e risolvere problemi | Gestione del tempo | Organizzazione logica, uso pertinente di più conoscenze e abilità | Capacità di comprendere la consegna e di organizzare le sue fasi esecutive | Originalità e completezza del lavoro | Livello Prevalente |
| 1) | | | | | | | | |
| 2) | | | | | | | | |
| 3) | | | | | | | | |
| 4) | | | | | | | | |
| 5) | | | | | | | | |
| 6) | | | | | | | | |
| 7) | | | | | | | | |
| 8) | | | | | | | | |
| 9) | | | | | | | | |
| 10) | | | | | | | | |
| 11) | | | | | | | | |
| 12) | | | | | | | | |
| 13) | | | | | | | | |
| 14) | | | | | | | | |
| 15) | | | | | | | | |
| 16) | | | | | | | | |
| 17) | | | | | | | | |
| 18) | | | | | | | | |
| 19) | | | | | | | | |

LEGENDA RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI: A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: iniziale

| RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO | | |
|--|--------------------|---|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| INTERESSE, IMPEGNO, CURIOSITÀ | Liv A | Lo studente, molto motivato, esplora i diversi aspetti del compito e li approfondisce. Si impegna con autonomia e responsabilità nella ricerca di informazioni/dati. Pone domande pertinenti, formulandole con correttezza e proprietà di linguaggio. |
| | Liv B | Lo studente ha una forte motivazione, esplora e approfondisce alcuni aspetti del lavoro. Affronta con entusiasmo e prontezza la ricerca di nuove informazioni/dati. Pone domande pertinenti e corrette. |
| | Liv C | Lo studente, motivato, approfondisce alcuni aspetti del lavoro. Affronta con un certo entusiasmo la ricerca di nuove informazioni/dati. Pone domande pertinenti. |
| | Liv D | Lo studente ha una motivazione molto bassa e non esplora i vari aspetti del lavoro proposto. Solo se spronato, ricerca informazioni/dati. Difficilmente pone domande all'insegnante o ai compagni. |
| RUOLO NEL GRUPPO, PARTECIPAZIONE ALLA DISCUSSIONE E AL LAVORO | Liv A | Lo studente ha un'ottima comunicazione con i pari e con l'insegnante; condivide esperienze e saperi, usandoli per ottenere un risultato originale e completo, sia nei lavori di gruppo, sia in quelli individuali. Contribuisce in maniera determinante all'avanzamento delle attività, mostrando un atteggiamento corretto e solidale. Rispetta il ruolo sociale di tutti. |
| | Liv B | Lo studente comunica in modo efficace con i pari e con l'insegnante; condivide esperienze e saperi, usandoli per ottenere un risultato completo, sia nei lavori di gruppo, sia in quelli individuali. Contribuisce in maniera attiva all'avanzamento delle attività, mostrando un atteggiamento corretto. Nel complesso, rispetta il ruolo sociale di tutti, anche se, alcune volte prevarica sugli altri. |
| | Liv C | Lo studente comunica in modo efficace con i pari e con l'insegnante; condivide esperienze e saperi, ma ha qualche difficoltà nel riutilizzare le conoscenze in vista del risultato finale da produrre (sia nei lavori di gruppo, sia in quelli individuali). Contribuisce all'avanzamento delle attività, mostrando un atteggiamento corretto. Pur rispettando il ruolo sociale di tutti, alcune volte prevarica sugli altri. |
| | Liv D | Lo studente comunica e ascolta, con difficoltà, i pari e l'insegnante; ha difficoltà a socializzare le esperienze, a rispettare le opinioni altrui e a riconoscere il ruolo sociale degli altri. |
| CAPACITÀ DI IDENTIFICARE/RISOLVERE PROBLEMI | Liv A | Lo studente identifica con prontezza il problema e tutte le sue possibili soluzioni, proponendole ai compagni ed esponendone le motivazioni. Riconosce le proposte corrispondenti a una pluralità di parametri (coerenza, praticabilità, qualità, sicurezza, chiarezza ecc.). |
| | Liv B | Lo studente identifica con discreta chiarezza e rapidamente il problema e le sue possibili soluzioni. Valuta proposte che permettono di risolvere la situazione in modo realistico e pratico. |
| | Liv C | Lo studente identifica con una certa chiarezza il problema e alcune sue possibili soluzioni. Valutare proposte che permettono di risolvere la situazione in modo realistico e pratico. |
| | Liv D | Lo studente riconosce il problema da risolvere solo se guidato. Non sempre riesce a proporre ipotesi di soluzione. Persegue la soluzione indicata da altri, assumendo un atteggiamento passivo. |

| | | |
|---------------------------|-------|--|
| GESTIONE DEL TEMPO | Liv A | Lo studente realizza in modo tempestivo il lavoro ed è puntualissimo nelle consegne. Organizza il tempo a disposizione per ottenere un risultato preciso, completo, coerente, originale e anche per favorire il lavoro altrui. |
| | Liv B | Lo studente gestisce il tempo in modo abbastanza preciso ed è puntuale nelle consegne. Organizza il tempo a disposizione per ottenere risultati precisi e completi. |
| | Liv C | Lo studente gestisce il tempo in modo abbastanza preciso ed è, il più delle volte, puntuale nelle consegne. Organizza il tempo a disposizione per ottenere risultati abbastanza completi. |
| | Liv D | Lo studente ha difficoltà nel gestire il tempo a disposizione e non è quasi mai puntuale nelle consegne. Il risultato, quindi, è essenziale, non completo, né originale. |

LIVELLI: A: avanzato - B: intermedio - C: base - D: iniziale

| <u>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO/PRODOTTO FINALE</u> | | |
|---|--------------------|---|
| INDICATORI | DESCRITTORI | |
| ORGANIZZAZIONE LOGICA E USO PERTINENTE DI PIÙ CONOSCENZE, ABILITÀ, STRUMENTI | Liv A | Lo studente organizza in modo logico e rielabora in maniera efficace vari contenuti disciplinari e conoscenze. Li esprime in modo corretto, critico, creativo. Usa diverse abilità e strategie per ottenere un risultato efficace, un prodotto eccellente. |
| | Liv B | Lo studente organizza, con coerenza, contenuti disciplinari e conoscenze. Li esprime in modo abbastanza corretto e creativo. Usa quasi tutte le sue abilità e diversi strumenti, per ottenere un risultato/prodotto efficace e approfondito. |
| | Liv C | Lo studente ha qualche difficoltà nell'organizzazione logica di contenuti disciplinari e conoscenze. Si esprime in maniera adeguata. Non usa tutte le sue abilità e gli strumenti a disposizione nella realizzazione del prodotto. Il risultato è semplice ed essenziale. |
| | Liv D | Lo studente non riesce sempre a dare organizzazione logica ed espressione efficace a contenuti disciplinari e conoscenze. Non sempre si esprime in modo corretto e usa solo qualche abilità e strumento per la realizzazione del prodotto. Il risultato è semplice, schematico, non completo. |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE LA CONSEGNA E DI ORGANIZZARE LE SUE FASI ESECUTIVE | Liv A | Lo studente comprende rapidamente e senza difficoltà la consegna, elabora varie ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito autentico al fine di realizzare il prodotto. Usa e pianifica diverse strategie operative, senza distrarsi dall'obiettivo principale. |
| | Liv B | Lo studente comprende abbastanza rapidamente la consegna, elabora alcune ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito autentico al fine di realizzare il prodotto. Pianifica alcune strategie operative per raggiungere l'obiettivo. |
| | Liv C | Lo studente comprende la consegna, elabora alcune ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito autentico al fine di realizzare il prodotto. Nella pianificazione ha qualche difficoltà. |
| | Liv D | Lo studente comprende con molta difficoltà la consegna e fatica a elaborare ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito autentico al fine di realizzare il prodotto.. |
| ORIGINALITÀ E COMPLETEZZA DEL LAVORO | Liv A | Lo studente pianifica autonomamente ed elabora un lavoro molto originale, approfondito in ogni sua parte, completo sia nella fase ideativa, sia nella fase pratica (strumenti usati, modalità di elaborazione, veste grafico-materiale ecc.). |
| | Liv B | Lo studente pianifica con una certa autonomia ed elabora un lavoro originale e completo sia nella fase ideativa, sia nella fase pratica (strumenti usati, modalità di elaborazione, veste grafico-materiale ecc.). |
| | Liv C | Lo studente pianifica ed elabora il suo lavoro in modo abbastanza completo, sia nella fase ideativa, sia nella fase pratica (strumenti usati, modalità di elaborazione, veste grafico-materiale ecc.). |
| | Liv D | Lo studente pianifica ed elabora il lavoro con difficoltà, seguendo le indicazioni ricevute; ha, spesso, bisogno della guida dell'insegnante o dell'aiuto dei compagni. Il prodotto non è né originale, né completo. |